



## la Biennale di Venezia

### 14. Mostra Internazionale di Architettura

Intervento di Paolo Baratta

*Presidente della Biennale di Venezia*

Con Rem Koolhaas abbiamo dato vita a una grande Biennale di ricerca sull'Architettura. Molte sono le novità, anche perché Rem ha pensato a un progetto che coinvolge tutta la Biennale.

#### **Nuovo ruolo dei Padiglioni dei Paesi partecipanti**

Incominciamo questa volta con la parte della Mostra rappresentata dai Padiglioni gestiti autonomamente dai Paesi partecipanti – la cui presenza è una prerogativa unica della Biennale di Venezia. Questa volta i vari commissari e curatori non sono stati semplicemente informati del tema adottato dal curatore della Biennale per la “sua” Mostra. Il curatore, invece, ha riservato un argomento specifico per il contributo di tutti i padiglioni (*Absorbing Modernity 1914-2014*); il suggerimento è stato generalmente accolto e, quindi, anche i padiglioni nazionali concorrono e sono impegnati in una parte consistente della ricerca complessiva, il cui titolo è *Fundamentals*. Con questa iniziativa si dà anche un nuovo slancio al rapporto tra Padiglioni e Mostra principale. La presenza dei padiglioni nazionali nella nostra Mostra ha dato origine nel tempo, alternativamente, ad aspirazioni a rappresentare lo specifico dell'identità nazionale, o, al contrario, la capacità del paese di stare come protagonista nel mondo cosmopolita dell'arte e dell'architettura. Con la formula adottata quest'anno, le due possibili aspirazioni – la propria storia e la partecipazione al moderno – si saldano, dando nuova energia al pluralismo proprio della Biennale. Forse anche per questo il numero di paesi partecipanti è salito da 55 a 65.

#### **La Mostra della Biennale**

La storia degli ultimi cento anni e delle diverse vie percorse nei vari paesi per assorbire il moderno prelude alla sezione *Elements of Architecture*, che si svolge al Padiglione Centrale, dove il curatore ripropone al mondo contemporaneo gli elementi che dovrebbero rappresentare i nuovi riferimenti della disciplina, per il suo dialogo con la committenza e la società. E l'impegno è davvero coraggioso e innovativo. Si aggiunge poi la dedizione particolare messa dal curatore nella sezione separata *Monditalia* alle Corderie, dove alcuni aspetti della realtà del paese Italia vengono raccolti e rappresentati con 41 ricerche ad hoc condotte sotto la guida di Rem, per ricordarci senza compiacimento né pregiudizio la complessità di questa realtà, paradigmatica di quanto avviene in altre parti del mondo; realtà i cui correlati problemi non solo non devono essere negati o occultati, ma devono essere consapevolmente vissuti, come fonti di rigenerazione e quindi anche come riferimenti per l'architettura.

#### **Una mostra-ricerca**

Il ruolo e il compito che il curatore si è assunto differisce profondamente da quello di allestitore di presenze altrui, e cioè di architetti chiamati a testimoniare se stessi, la loro opera o i loro pensieri, secondo lo schema seguito negli anni passati. Questa volta la Mostra rappresenta il risultato di ricerche condotte sotto la guida del curatore. Ci sono precedenti storici in alcune delle prime

Biennali Architettura, ma nulla di confrontabile. Lo spirito di ricerca è sempre una preoccupazione della Biennale; qui però è la Biennale che si fa ricerca. E noi siamo convinti dell'importanza di questo sviluppo e di questa straordinaria opportunità che Rem ci ha offerto.

### **La partecipazione dei settori Danza, Musica, Teatro e Cinema**

È noto che la Biennale opera in diversi settori, oltre ad Arte e Architettura (in particolare: Danza, Musica, Teatro e Cinema). E anche qui Rem Koolhaas non si è lasciato scappare nulla. La Mostra vede al suo interno (nella sezione *Monditalia*) la presenza delle attività di questi nostri diversi settori. Qui, in spazi dedicati, Danza, Musica, Teatro e Cinema sono chiamati a rappresentare componenti della vita e degli spazi complessi in cui può essere pensata o immaginata l'architettura. I nostri direttori di Danza, Musica, Teatro e Cinema hanno accolto lo stimolo e sviluppano gran parte dei loro programmi (Festival e College) all'interno delle Corderie dell'Arsenale nella Mostra Internazionale di Architettura. Mai come quest'anno tutta la Biennale è nella Mostra.

### **Perché mostre-ricerca?**

Perché si sente il bisogno di un'approfondita ricerca rispetto a una semplice rappresentazione aggiornata del lavoro degli architetti? È un bisogno avvertito già nel campo dell'arte, e ora nel campo dell'architettura. L'anno scorso la Biennale Arte fu fondata in misura più accentuata del solito su un impegno di ricerca diretta del curatore. Dicemmo che ciò era utile alla Biennale per la necessità di confrontarsi con alcuni sviluppi in atto nel campo dell'arte contemporanea. L'arte contemporanea, divenuta da avanguardia consuetudine, molto guidata dal mercato e annegata nell'inarrestabile e pervasiva diffusione di immagini tutt'intorno a noi, corre il pericolo di derive conformistiche, con diluizione e banalizzazione del rapporto tra le opere e chi le osserva, fino al disinteresse. E in tale contesto la 55. Esposizione Internazionale d'Arte, la Biennale di Massimiliano Gioni, riaffermava e documentava la necessità per l'uomo di creare immagini libere da finalità pratiche, sotto l'urgenza delle proprie ossessioni e delle proprie utopie. E per l'architettura? Da anni insistiamo sulla divaricazione tra l'architettura e la società civile (individui e istituzioni) che pur dovrebbe esprimere domanda di architettura; osserviamo il dualismo tra eccessi e indifferenza negli sviluppi recenti e, anche qui, un pericolo di conformismi, favoriti da economia e tecnologia. Per l'architettura, come per l'arte, gli sviluppi dovrebbero essere invece guidati dalla consapevole capacità di esprimere necessità e desideri. E qui Rem Koolhaas con grande coraggio e ambizione, ripercorsa la storia della modernità negli ultimi cento anni, ripropone in una nuova prospettiva gli "elementi" che dovrebbero costituire i riferimenti per un rigenerato e attuale rapporto tra noi, la nostra civiltà e l'architettura (*Elements of Architecture*).

### **La Biennale "macchina dei desideri"**

Abbiamo detto le ragioni che spingono alla ricerca piuttosto che al semplice aggiornamento. Mentre l'informazione conquista nuovi strumenti e l'aggiornamento si fa più facile, sono quei pericoli di conformismo e di indifferenza che ci preoccupano; indifferenza e conformismo portano a passività e spengono persino il desiderio di arte e di architettura.

Una mostra della Biennale deve contrapporsi, deve saper mettere i bastoni fra le ruote del conformismo e rivitalizzare quei desideri. Ritrovare "elementi" di riferimento per esprimere meglio quei desideri è tra le ambizioni della presente ricerca, rivolta agli addetti sì, ma soprattutto al pubblico in generale.

### **Un festival in mostra**

Oltre alla presenza di Danza, Musica, Teatro e Cinema, arricchiscono la Biennale Architettura discussioni, incontri, dibattiti (*Weekend Specials*) lungo tutta la durata della Mostra, durata che, dato il particolare impegno profuso, abbiamo portato a sei mesi. Come in ogni Biennale è attivo il progetto "Biennale Sessions" rivolto alle università, in particolare alle facoltà di architettura del mondo. Come in ogni Biennale è inoltre attivo un grande sistema "educational", rivolto soprattutto alle nuove generazioni.

### **Ringraziamenti**

Ringrazio il nostro partner Rolex e tutte le altre aziende che ci hanno generosamente assistito e aiutato. Desidero inoltre ringraziare tutte le istituzioni pubbliche internazionali e i molti donors che sono stati di grande importanza nella realizzazione della 14. Mostra Internazionale di Architettura.

Ringrazio il Ministero per i Beni e le Attività culturali che in un momento non facile per la finanza pubblica mantiene il suo decisivo supporto, le istituzioni del territorio che in vario modo sostengono la Biennale, la Città di Venezia, la Regione del Veneto. Estendo il ringraziamento alle autorità a vario titolo coinvolte e interessate alle strutture nelle quali operiamo, e alle Soprintendenze veneziane.

Ringrazio Rem e tutti i suoi collaboratori, i numerosissimi ricercatori che sono stati impegnati per realizzare questa Mostra.

Ringrazio i direttori di Danza, Musica, Teatro e Cinema: Virgilio Sieni, Ivan Fedele, Àlex Rigola e Alberto Barbera.

Ringrazio infine la struttura della Biennale che si è impegnata con la consueta professionalità nella realizzazione della Mostra



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura

## la Biennale di Venezia

### 14. Mostra Internazionale di Architettura

# Fundamentals

Venezia (Giardini e Arsenale), 7 giugno – 23 novembre 2014

Vernice 5 – 6 giugno

Venezia, 5 giugno 2014 - Sarà aperta al pubblico da sabato 7 giugno a domenica 23 novembre 2014, ai Giardini della Biennale e all'Arsenale, la 14. Mostra Internazionale di Architettura dal titolo **Fundamentals**, diretta da **Rem Koolhaas** e organizzata dalla **Biennale di Venezia** presieduta da **Paolo Baratta**. La vernice ha luogo nei giorni 5 e 6 giugno, la cerimonia di premiazione e di inaugurazione si svolgerà sabato 7 giugno 2014.

La Mostra è affiancata da **65 Partecipazioni nazionali** negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia.

Sono **10 i paesi presenti per la prima volta**: Costa d'Avorio, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Kenya, Marocco, Mozambico, Nuova Zelanda e Turchia.

Il **Padiglione Italia** in Arsenale, organizzato dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** con la **PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea** - è curato quest'anno da **Cino Zucchi** con una mostra dal titolo *Innesti/grafting*.

Sono **22 gli Eventi Collaterali** ufficiali ammessi dal direttore e promossi da enti e istituzioni internazionali, che allestiscono le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

-----

"**Una Ricerca Corale sull'Architettura!**", così **Paolo Baratta** introduce l'edizione di quest'anno.

"Con Rem Koolhaas abbiamo dato vita a **una grande Biennale di ricerca sull'Architettura**. Rem ha pensato a un progetto che coinvolge tutta la Biennale, insieme a uno stuolo di ricercatori.

"*Absorbing Modernity 1914-2014*" è stato proposto per il contributo di tutti i padiglioni dei paesi partecipanti, e quindi anch'essi sono impegnati in una parte consistente della ricerca complessiva, il cui titolo è *Fundamentals*.

"La storia degli ultimi cento anni prelude a *Elements of Architecture* al Padiglione Centrale, dove il curatore ripropone al mondo contemporaneo nuovi riferimenti della disciplina: per gli architetti, ma anche per il dialogo con la committenza e la società.

La sezione *Monditalia* alle Corderie in 41 ricerche, ci ricorda senza compiacimento né pregiudizio le complessità della realtà del nostro paese, paradigmatiche di quanto avviene in altre parti del mondo, complessità che devono essere consapevolmente vissute se si vuole una rigenerazione. Danza, Musica, Teatro e Cinema, con i programmi dei nostri direttori (Virgilio Sieni, Ivan Fedele, Alex Rigola e Alberto Barbera) parteciperanno alla vita della sezione, insieme a dibattiti e seminari lungo i sei mesi della durata della Mostra."

**Baratta** conclude: "L'informazione conquista nuovi strumenti e l'aggiornamento si fa più facile; in questo contesto appare utile una Biennale di ricerca, anche come un antidoto alle diffuse tendenze al conformismo e all'indifferenza, e a quella passività che rischia persino di spegnere il desiderio di arte e di architettura. Ritrovare "elementi" di riferimento per esprimere meglio quei desideri è tra le ambizioni della presente ricerca, rivolta agli addetti sì, ma soprattutto al pubblico in generale."

Rem Koolhaas descrive *Fundamentals* una mostra costituita da tre componenti principali:

#### Absorbing Modernity: 1914-2014 / Partecipazioni Nazionali

**Per la prima volta, i padiglioni nazionali sono invitati a sviluppare un unico tema...**

65 paesi – ai Giardini, in Arsenale e in altri luoghi della città – indagheranno i momenti decisivi di un percorso secolare di modernizzazione. Tutte insieme, le partecipazioni svelano la capacità di culture materiali e ambienti politici diversi di trasformare una modernità generica in una specifica. I Paesi dimostrano, ciascuno a suo modo, una frantumazione radicale delle modernità in un secolo dove il processo di appiattimento globale sembrava rappresentare la narrazione dominante...

#### Monditalia / Arsenale

**Anche qui per la prima volta, gli altri Festival della Biennale di Venezia – Danza, Musica, Teatro, Cinema – collaborano con la Mostra di Architettura...**

In un momento di trasformazione politica cruciale, abbiamo scelto di guardare all'Italia come a un paese "fondamentale", unico nel suo genere ma anche emblematico di una situazione globale nella quale molti paesi si trovano in bilico fra il caos e la piena realizzazione del loro potenziale. L'Arsenale rappresenta una scansione dell'Italia costituita da 82 film, 41 progetti di ricerca e la fusione dell'architettura con i settori Danza, Musica, Teatro e Cinema della Biennale. Ogni progetto di ricerca in *Monditalia* rappresenta delle condizioni uniche e specifiche ma tutti insieme costituiscono un ritratto complessivo del paese ospitante.

#### Elements of Architecture / Padiglione Centrale

**Questa mostra è il risultato di una ricerca durata due anni presso la Harvard Graduate School of Design e della collaborazione con esperti provenienti dall'industria e dal mondo accademico...**

*Elements of Architecture* sottopone a una analisi al microscopio gli elementi fondamentali dei nostri edifici, utilizzati da ogni architetto, in ogni tempo e in ogni luogo: pavimenti, pareti, soffitti, tetti, porte, finestre, facciate, balconi, corridoi, camini, servizi, scale, scale mobili, ascensori, rampe... Per la mostra sono stati selezionati i passaggi più significativi, sorprendenti e sconosciuti di un nuovo libro, *Elements of Architecture*, che ripercorre la storia globale di ogni elemento. Esempi antichi, passati, presenti e futuri degli elementi sono messi a confronto in stanze dedicate ciascuna ad un singolo elemento. Per creare esperienze diverse, abbiamo ricostruito alcuni ambienti molto differenti tra loro – archivio, museo, fabbrica, laboratorio, modello, simulazione...

#### "Biennale Sessions", il progetto per le Università

Per il quinto anno consecutivo, e dopo il successo delle edizioni precedenti, la Biennale attiva anche per la 14. Mostra il progetto "**Biennale Sessions**" rivolto a Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini. Il progetto ha l'obiettivo di favorire **la visita della mostra per gruppi di almeno 50 studenti e docenti** che sono assistiti nell'organizzazione del viaggio e nel soggiorno. Essi potranno **organizzare seminari in uno spazio messo a disposizione gratuitamente dalla Biennale**. Ad oggi hanno già firmato il protocollo d'intesa **80** istituzioni internazionali.

#### "Meetings on Architecture"

Quest'anno i "Meetings on Architecture" organizzati dalla Biennale si arricchiscono **durante i sei mesi di Mostra** di un ampio **calendario di appuntamenti** che animeranno lo spazio delle Corderie dell'Arsenale **scandito da 7 palchi**.

Il programma "**Weekend Specials**" rappresenta parte della mostra *Monditalia* e si sviluppa in diversi formati: dai documentari ai laboratori, dalle conferenze ai dibattiti, alle mostre e alle performance.

Le Partecipazioni nazionali accompagnano le loro presentazioni nei padiglioni con una serie di colloqui dal vivo, dibattiti e proiezioni nel programma “**Freeports**” che occuperà le Corderie nei giorni feriali, come controparte del programma Weekend Specials.

L’agenda gode del contributo dei direttori di Danza, Musica, Teatro e Cinema della Biennale che svilupperanno **parte dei Festival e College all’interno della Mostra di Architettura** per rappresentare elementi essenziali della vita delle realtà storiche e degli spazi complessi in cui può essere pensata e immaginata l’architettura. Nel mese di ottobre è previsto il **3. Convegno Internazionale “Archivi e Mostre”**.

L’attività **Educational** si rivolge a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e scuole di architettura, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da operatori selezionati e formati dalla Biennale, mirano a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si suddividono in **Percorsi Guidati** e **Attività di Laboratorio**.

### **L’offerta editoriale**

L’offerta editoriale si compone quest’anno del catalogo ufficiale, del catalogo in formato ridotto e di 15 volumi dedicati agli *Elements of Architecture*.

Il **catalogo ufficiale** (576 pagine) illustra le quattro sezioni della 14. Mostra Internazionale di Architettura: *Absorbing Modernity 1914- 2014* (Padiglioni Nazionali), *Elements of Architecture* e *Monditalia* (con i *Weekend Specials*, i *Freeports* e le attività dei settori di Danza, Musica, Teatro e Cinema), gli *Eventi Collaterali*. Il **catalogo in formato ridotto** è uno strumento agile per visitare la Mostra: mantiene gli stessi contenuti del catalogo ma in un formato tascabile. Entrambi sono realizzati in doppia edizione italiano e inglese.

Si aggiungono **15 volumi in lingua inglese** dedicati ad altrettanti *Elements of Architecture* (floor, wall, ceiling, door, roof, window, façade, balcony, corridor, fireplace, toilet, stair, escalator, elevator, ramp) frutto di uno studio realizzato in collaborazione con un gruppo di ricerca della Graduate School of Design di Harvard sotto la direzione di Rem Koolhaas.

Il progetto grafico dei tre prodotti editoriali e l’identità grafica di *Fundamentals* sono firmati da **Irma Boom**. Tutta l’offerta editoriale è realizzata da **Marsilio Editori**.

La **cerimonia di inaugurazione e di premiazione della 14. Mostra** avrà luogo **sabato 7 giugno** ai Giardini alle **ore 11**, con la consegna del **Leone d’Oro alla carriera a Phyllis Lambert**, e dei **premi ufficiali** assegnati dalla giuria internazionale.

Le giornate di vernice e gli appuntamenti organizzati nel corso della 14. Mostra saranno documentati in un palinsesto composto da live-streaming, reportage e video-interviste, visibile sul sito istituzionale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org).

La 14. Mostra Internazionale di Architettura è realizzata anche con il sostegno di **Rolex**, Partner della manifestazione, **Japan Tobacco International**, **Foscarini**, **Warner Music Group**, **Vela-Hello Venezia** e **Venice Excellence DDesign**. Ringraziamenti a **Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP**, **Adecco**, **Aernova**, **Ferrovie dello Stato Italiane** e **Knoll**.

Si ringrazia il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che in un momento non facile per la finanza pubblica mantiene il suo decisivo supporto, le Istituzioni del territorio che in vario modo sostengono la Biennale, la Città di Venezia, la Regione del Veneto. Il ringraziamento si estende alle autorità a vario titolo coinvolte e interessate alle strutture nelle quali la Biennale opera, e alle Soprintendenze veneziane.

Si ringrazia Rem Koolhaas e tutti i suoi collaboratori, e la struttura della Biennale impegnata nella realizzazione della Mostra.

Un ringraziamento va ai Direttori di Biennale Danza, Musica, Teatro e Cinema: Virgilio Sieni, Ivan Fedele, Àlex Rigola e Alberto Barbera.

Si ringraziano infine i numerosi *donor*, particolarmente importanti nella realizzazione della 14. Mostra.

**Le immagini della 14. Mostra possono essere scaricate da questo link:**

<ftp://ftp.labiennale.org>

Account: biennale2014

Password: architecture

**Per ulteriori informazioni**

Ufficio Stampa Architettura

la Biennale di Venezia

T. +39 041 5218849

[infoarchitettura@labiennale.org](mailto:infoarchitettura@labiennale.org)

[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

FB: La Biennale di Venezia

[@twitter.com/la\\_Biennale](https://twitter.com/la_Biennale)

# Fundamentals

Rem Koolhaas

*curatore della 14. Mostra Internazionale di Architettura*



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura

Dopo diverse biennali dedicate alla celebrazione del contemporaneo, *Fundamentals* si concentra sulle storie, con l'intento di indagare lo stato attuale dell'architettura e di immaginare il suo futuro. **Fundamentals** consiste di tre mostre complementari, ciascuna delle quali differisce in maniera sostanziale dai precedenti modelli di Biennale ...

## Absorbing Modernity: 1914-2014 / Partecipazioni Nazionali

**Per la prima volta, i padiglioni nazionali sono invitati a sviluppare un unico tema...**

65 paesi – ai Giardini, in Arsenale e in altri luoghi della città – indagheranno i momenti decisivi di un percorso secolare di modernizzazione. Tutte insieme, le partecipazioni svelano la capacità di culture materiali e ambienti politici diversi di trasformare una modernità generica in una specifica. I Paesi dimostrano, ciascuno a suo modo, una frantumazione radicale delle modernità in un secolo dove il processo di appiattimento globale sembrava rappresentare la narrazione dominante...

## Monditalia / Arsenale

**Anche qui per la prima volta, gli altri Festival della Biennale di Venezia – Danza, Musica, Teatro, Cinema – collaborano con la Mostra di Architettura...**

In un momento di trasformazione politica cruciale, abbiamo scelto di guardare all'Italia come a un paese "fondamentale", unico nel suo genere ma anche emblematico di una situazione globale nella quale molti paesi si trovano in bilico fra il caos e la piena realizzazione del loro potenziale. L'Arsenale rappresenta una scansione dell'Italia costituita da 82 film, 41 progetti di ricerca e la fusione dell'architettura con i settori Danza, Musica, Teatro e Cinema della Biennale. Ogni progetto di ricerca in *Monditalia* rappresenta delle condizioni uniche e specifiche ma tutti insieme costituiscono un ritratto complessivo del paese ospitante.

## Elements of Architecture / Padiglione Centrale

**Questa mostra è il risultato di una ricerca durata due anni presso la Harvard Graduate School of Design e della collaborazione con esperti provenienti dall'industria e dal mondo accademico...**

*Elements of Architecture* sottopone a una analisi al microscopio gli elementi fondamentali dei nostri edifici, utilizzati da ogni architetto, in ogni tempo e in ogni luogo: pavimenti, pareti, soffitti, tetti, porte, finestre, facciate, balconi, corridoi, camini, servizi, scale, scale mobili, ascensori, rampe... Per la mostra sono stati selezionati i passaggi più significativi, sorprendenti e sconosciuti di un nuovo libro, *Elements of Architecture*, che ripercorre la storia globale di ogni elemento. Esempi antichi, passati, presenti e futuri degli elementi sono messi a confronto in stanze dedicate ciascuna ad un singolo elemento. Per creare esperienze diverse, abbiamo ricostruito alcuni ambienti molto differenti tra loro – archivio, museo, fabbrica, laboratorio, modello, simulazione...



Rem Koolhaas desidera ringraziare i seguenti *donor* della 14. Mostra Internazionale di Architettura:

Gieskes-Strijbis Fonds  
Swarovski Foundation  
Akzo Nobel  
V-A-C Foundation Moscow  
Blavatnik Family Foundation  
Alan Faena

Everlite  
dott.gallina  
Unifor  
Zumtobel Lighting GmbH  
KEF  
LIXIL – Permasteelisa  
Nest  
Oscar Properties  
Zublin  
Cisco  
Cricursa  
FSB  
Drees & Sommer  
Kvadrat  
Schindler  
Harvard Graduate School of Design  
Jeld-Wen  
Gira  
Sobinco nv  
Getty Images

**Rem Koolhaas** (Rotterdam, 1944)*Note biografiche*

Rem Koolhaas ha fondato OMA nel 1975 con Elia e Zoe Zenghelis e Madelon Vriesendorp. Ha lavorato come giornalista e sceneggiatore prima di diventare architetto, la scrittura è rimasta tuttavia centrale nella sua pratica dell'architettura. Oltre alla progettazione di edifici in tutto il mondo con OMA, Koolhaas lavora a discipline non architettoniche – che includono la politica, l'editoria, i media, la moda e la sociologia – attraverso il suo *think tank* ed unità di ricerca, AMO.

Dopo aver studiato all'Architectural Association di Londra, alla Cornell e all'Institute for Architecture and Urban Studies negli Stati Uniti, Koolhaas scrive *Delirious New York* (1978) e contemporaneamente comincia a produrre progetti e proposte con OMA. Nel 1995 esce *S,M,L,XL* un volume di 1.200 pagine che riassume il lavoro di OMA e ridisegna le pubblicazioni di architettura. In qualità di direttore del programma di ricerca 'the Project on the City' alla Harvard University, Koolhaas produce i libri *The Harvard Guide to Shopping* (2001), un'analisi del ruolo del commercio al dettaglio e del consumo nella società e nell'architettura, e *Great Leap Forward* (2002), uno studio del Delta del fiume Pearl in Cina; ha prodotto anche studi su Lagos, sull'architettura romana e sul comunismo.

Gli edifici recentemente completati da OMA includono De Rotterdam, tre torri interconnesse sul fiume Maas; Shenzhen Stock Exchange (Borsa di Shenzhen); il quartier generale di G-Star di Amsterdam; la nuova sede per la China Central Television (CCTV) - una torre concepita come un loop - a Pechino; la nuova sede per la Rothschild Bank di Londra; e la Milstein Hall, un struttura sopraelevata che amplia il Cornell College of Architecture, Art and Planning.

Gli edifici firmati OMA attualmente in costruzione includono il Taipei Performing Arts Centre; tre edifici a Doha, Qatar; la Bibliothèque Multimédia à Vocation Régionale, una biblioteca pubblica di quattro piani a Caen; e il Bryghusprojektet a Copenhagen, un progetto a uso misto per la nuova sede centrale del Danish Architecture Centre.

Nel 1998 Koolhaas fonda AMO come piattaforma per l'utilizzo del pensiero architettonico in campi non architettonici. Progetti di AMO realizzati e in corso di sviluppo comprendono una ricerca sulla campagna (intesa in senso globale) e sull'entroterra della Russia; la progettazione di sfilate di moda per Prada e Miu Miu; "Cronocaos," una mostra sulla conservazione alla Biennale Architettura 2010; la partecipazione al gruppo Reflection Group dell'Unione Europea, con il compito di formulare proposte per l'Europa nel 2020; *Roadmap 2050*, un masterplan a livello europeo per una rete di energia rinnovabile; e lo sviluppo di un programma educativo per Strelka, una nuova scuola di architettura a Mosca. AMO ha anche curato un numero speciale della rivista Wired e fatto una consulenza sul futuro delle pubblicazioni Conde Nast, ha proposto una bandiera dell'Unione europea "codice a barre", e ha sviluppato un masterplan curatoriale del museo dell'Hermitage a San Pietroburgo.

**SELECTED BUILDINGS**

De Rotterdam, Rotterdam, 2013

CCTV Headquarters, Beijing, 2012

Rothschild Bank, London, 2012

Millstein Hall, Cornell, NY, 2010

Maggie's Center, Gartnavel, 2010

Wyly Theatre, Dallas, 2009

Prada Transformer, Seoul, 2009

Serpentine pavilion, London, 2006  
Zeche Zollverein Museum and masterplan, Essen, 2006  
Seoul National University Museum of Art, 2006  
Casa da Música, Porto, 2005  
Prada Epicenter, New York, 2001  
Seattle Central Library, 2004  
Netherlands Embassy, Berlin, 2003  
IIT Campus Center, Chicago, 2003  
Hermitage Guggenheim, Las Vegas, 2001  
Maison à Bordeaux, 1998  
Educatorium, Utrecht, 1997  
Euralille Congrexpo + masterplan, 1994  
Kunsthall, Rotterdam, 1992  
Nexus World Housing, Fukuoka, 1991  
Villa d'allava, Paris, 1991  
Netherlands Dance Theatre, The Hague, 1987

#### **SELECTED BOOKS**

*Project Japan: Metabolism Talks*, Taschen, 2011  
*Al Manakh I and II*, Archis, 2007 and 2010  
*Content*, Taschen, 2003  
*Great Leap Forward*, Taschen, 2002  
*Harvard Guide to Shopping*, Taschen 2001  
*S,M,L,XL*, Monacelli, 1995  
*Delirious New York*, Oxford University Press, 1978

#### **SELECTED EXHIBITIONS**

(Im)pure, (In)formal, (Un)built, L'Ecole des Beaux-Arts, Paris, 2011  
OMA/Progress, Barbican, London, 2010  
Cronocaos, Venice Biennale, 2010  
Dubai Next, Vitra Design Museum, Weil am Rhein, 2008  
The Gulf, Venice Biennale, 2006  
OMA in Beijing, MoMA, New York, 2006  
Expansion and Neglect, Venice Biennale, 2005  
Image of Europe: Vienna, Brussels, Munich, 2004  
Content, Neue Nationalgalerie, Berlin, 2003  
Cities on the Move, Hayward Gallery, London, 1999  
Less is More, Milan Triennale, 1986  
Strada Novissima, Venice Biennale, 1980

#### **TEACHING POSITIONS**

Strelka Institute, Moscow  
Professor in Practice of Architecture and Urban Design, Harvard University  
Architectural Association, London  
Institute for Architecture and Urban Studies, New York

#### **SELECTED AWARDS**

Johannes Vermeer Prijs, 2013  
Golden Lion for Lifetime Achievement, Venice Biennale, 2010  
RIBA Gold Medal, 2004  
Praemium Imperiale, Japan, 2003  
Membership Legion D'Honneur, 2001  
Pritzker Prize, 2000  
Mies van der Rohe Award, 2005

#### **EDUCATION**

Architectural Association, London, 1969–72  
Cornell University, 1972–73



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura

*Elements of Architecture*  
Padiglione Centrale

**diretta da**

Rem Koolhaas

**con**

**Amo**

Federico Martelli  
James Westcott  
Stephan Petermann  
Janna Bystrykh

Antonio Barone  
Rebecca Bego  
Ben Davis  
Giulia Foscari  
Alice Grégoire  
Caroline James  
Alexander Karadjian,  
Sofia Koutsenko  
Brigitta Lenz  
Elizabeth Macwillie  
Tiffany Maria Obser  
Mikel Orbegozo  
Nicholas Potts  
Cédric van Parys,  
Todd Reisz  
Annie Wang  
Eric Williams  
Sergio Zapata

**Graphic design**

Irma Boom, ibo

**Harvard University Graduate  
school of design**

**gruppo di ricerca:**

Cynthia Dehlavi  
Stefan Dileo

Heather Dunbar  
Elizabeth Eckels  
Elle Gerdeman  
Andrew Gipe  
Patrick Hamon  
See Jia Ho  
Jenny Hong  
Kangil Ji  
Alison Kung  
Will Lambeth  
Jingheng Lao  
Alison Ledwith  
Difei Ma  
Elizabeth Macwillie  
Arthur Liu  
Jielu Lu  
Kurt Nieminen  
Tiffany Maria Obser  
Nicholas Potts  
Annie Wang  
Eric Williams  
Max Wong

Stephan Trüby & Technische Universität München  
Manfredo di Robilant  
Tom Avermaete with Tu Delft  
Keller Easterling and Yale University  
Davide Rapp  
Alejandro Zaera-Polo with Princeton University School Of Architecture

Arup  
The Brooking National Collection  
Eindhoven University Of Technology Robotics, Faculty of Architecture  
The Harley Gallery, Welbeck Abbey  
Iuav  
Friedrich-Mielke-Institut Für Scalalogie  
Nest  
Walter Niedermayr  
Het Nieuwe Insituut Rotterdam  
Tim Nugent  
Ostbayerische Technische Hochschule Regensburg  
Claude Parent  
Mit Senseable City Lab  
The Shenzhen & Hong Kong Bi-City Biennale Of Urbanism \ Architecture  
Sobinco NV  
Wolfgang Tillmans

## Con il contributo di

Alexander Kira  
SIAF/Cité de l'architecture et du  
patrimoine/Archives d'architecture du XXe  
siècle  
Arup Mass Motion  
Arup Realtime Synthetic Environment  
Assa Abloy  
Ateliers Jean Nouvel  
Barkow Leibinger  
Burg Hochosterwitz  
Carlo Ratti  
Centre Pompidou – Mnam – Bibliothèque  
Kandinsky  
Cities collective: Adam Frampton, Jonathan D.  
Solomon, and Clara Wong  
Claudi Cornaz  
Collection Fonds Regional D'Art  
Contemporain du Centre, Orléans  
Cultural Heritage Agency Of The Netherlands  
Eoos / Eawag  
Factum Arte, Madrid  
Fondazione Giorgio Cini, Venezia  
Francis Kéré Studio  
Fsb  
gta Archive / ETH Zürich  
Hans Werlemann  
Jeld Wen Germany  
William E. Jones  
ajp bathrooms  
Kinnarps  
Kone  
Lerch Bates  
Lixil Corporation  
London Transport Museum  
Mecanoo Architecten  
Mit Computer Science And Artificial  
Intelligence lab  
Fondazione Musei Civici - Soprintendenza  
Speciale Polo Museale, Museo Archeologico  
Nazionale di Venezia  
Museo Regional de Atacama  
Museu De Prehistoria De Valencia  
National Museum Of World Cultures,  
Amsterdam  
Neil England, Historic Buildings Analysis  
One Simulations  
Permasteelisa Group

Peter Greenaway  
Rapid Studio  
Richard Henry  
Rijksmuseum  
Schusev State Museum Of Architecture,  
Moscow  
Future Shape GmbH  
Tate Liverpool  
The Russian Museum Of Ethnography, St.  
Petersburg  
The Trustees of The British Museum  
Thyssenkrupp, Norte, s.a.  
Toilet Museum Gmunden  
Unifor  
University Of Illinois At Urbana-Champaign  
Vito Acconci & Claire Lehmann  
Weald And Downland Open Air Museum  
Zaha Hadid Architects



## *Monditalia*

### Exhibition Contributors

I partecipanti alla Mostra sono elencati in ordine di posizione, seguendo le coordinate geografiche delle loro ricerche. Con una scansione che definisce la geografia della mostra, le 41 installazioni attraversano il territorio italiano da Sud a Nord, allargandosi fino all'Africa, alle Alpi e all'Europa.

#### **1. Italian Ghosts**

DAAR

32° 06' 19" N / 20° 04' 48" E

#### **2. Post-frontier**

Giacomo Cantoni, Pietro Pagliaro

34° 39' 05" N / 18° 40' 36" E

#### **3. Intermundia**

Ana Dana Beroš

35° 29' 57" N / 12° 36' 18" E

#### **4. Theaters of Democracy**

XML

37° 04' 28" N / 15° 16' 44" E

#### **5. The Third Island Ag '64 '94 '14**

Antonio Ottomanelli

38° 26' 29" N / 15° 54' 01" E

#### **6. The Architecture of Hedonism - Three Villas on the Island of Capri**

Martino Stierli, Hilar Stadler, Nils Nova con il contributo di Francesco Vezzoli

40° 33' 02" N / 14° 14' 26" E

#### **7. Legible Pompeii**

Lucia Allais, MOS

40° 45' 06" N / 14° 28' 53" E

#### **8. Pompeii, the Secret Museum, and the Sexopolitical Foundations of the Modern European Metropolis**

Beatriz Preciado

40° 45' 06" N / 14° 28' 53" E

#### **9. Antonioni's Villa**

Will McLean con un saggio di Niklas Maak

41° 03' 22" N / 08° 56' 52" E

#### **10. La Maddalena**

Ila Bêka & Louise Lemoine

41° 12' 53" N / 09° 24' 21" E

#### **11. Cinecittà Occupata**

Ignacio G. Galán

41° 51' 07" N / 12° 34' 31" E

**12. 99 Dom-Ino**

Space Caviar

41° 52' 38" N / 12° 34' 34" E

**13. A Minor History within the Memories of a National Heritage**

Stefano Graziani

41° 53' 09" N / 12° 28' 35" E

**14. All Roads Lead to Rome. Yes, but where exactly?**

Teresa Cos

41° 53' 36" N / 12° 28' 58" E

**15. Rome - San Giacomo Hospital the Ghost Block of Giambattista Nolli**

stARTT

41° 54' 27" N / 12° 28' 39" E

**16. L'Aquila's Post-quake Landscapes (2009–2014)**

Andrea Sarti, Claudia Faraone

42° 21' 05" N / 13° 23' 56" E

**17. Assisi Laboratory**

AMO, Giampiero Mariottini, Marco Sammicheli

43° 04' 26" N / 12° 36' 25" E

**18. The Room of Peace (Siena)**

Bas Princen

43° 19' 02" N / 11° 19' 54" E

**19. Superstudio. The Secret Life of the Continuous Monument**

Gabriele Mastrigli

43° 46' 19" N / 11° 16' 08" E

**20. Space Electronic: then and now**

Catharine Rossi

43° 46' 25" N / 11° 14' 47" E

**21. Ground Floor Crisis**

Matteo Ghidoni

43° 46' 26" N / 11° 15' 15" E

**22. Biblioteca Laurenziana**

AMO, Charlie Koolhaas, Rem Koolhaas, Manuel Orazi

43° 46' 29" N / 11° 15' 14" E

**23. The Remnants of the Miracle**

Luka Skansi

43° 53' 07" N / 10° 41' 10" E

**24. Nightswimming: Discotheques in Italy from the 1960s until now**

Giovanna Silva

44° 00' 02" N / 12° 39' 21" E

**25. Dancing Around Ghosts - Milano Marittima's panem et circenses**

de Gayardon Bureau

44° 16' 38" N / 12° 20' 54" E

**26. Urbs Oblivionalis. Urban Spaces and Terrorism in Italy**

Elena Pirazzoli, Roberto Zancan

44° 30' 21" N / 11° 20' 36" E



**27. The Landscape has no Rear**

Nicola Russi

44° 43' 52" N / 10° 37' 45" E

**28. Tortona Stories**

Brendan Cormier, Fabrizio Gallanti

44° 53' 40" N / 08° 51' 48" E

**29. Countryside Worship**

Matilde Cassani

44° 55' 33" N / 09° 54' 43" E

**30. Architecture of Fulfilment: a Night with a Logistic Worker**

Behemoth

45° 03' 19" N / 09° 26' 01" E

**31. La Fine del Mondo**

Marco Fusinato, Felicity D. Scott, Mark Wasiuta

45° 04' 11" N / 07° 40' 14" E

**32. The Business of People**

Ramak Fazel

45° 04' 11" N / 07° 40' 14" E

**33. 152 Mediterranea**

l'AUC, Cédric Libert, Thomas Raynaud

45° 24' 27" N / 12° 20' 25" E

**34. Effimero: or the Postmodern Italian Condition**

Léa-Catherine Szacka

45° 26' 02" N / 12° 21' 16" E

**35. Immediate Surroundings. Residences of Italian Mafia Organizations**

Tommaso Bonaventura, Alessandro Imbriaco, Fabio Severo

45° 27' 01" N / 09° 08' 52" E

**36. Radical Pedagogies: ACTION-REACTION-INTERACTION**

Beatriz Colomina, Britt Eversole, Ignacio G. Galán, Evangelos Kotsioris, Anna-Maria Meister, Federica Vannucchi, Amunátegui Valdés Architects, Smog.tv

45° 28' 20" N / 09° 10' 24" E

**37. Sales Oddity. Milano 2 and the Politics of Direct-to-home TV Urbanism**

Andrés Jaque/Office for Political Innovation

45° 29' 56" N / 09° 15' 57" E

**38. Z! Zingonia, mon amour**

Argot ou La Maison Mobile, Marco Biraghi

45° 35' 31" N / 09° 36' 21" E

**39. Designing the Sacred**

Marco Sammiceli, Andrea Dall'Asta, Giuliano Zanchi

45° 41' 51" N / 09° 40' 14" E

**40. Italian Limes**

Folder

46° 45' 50" N / 10° 53' 20" E

**41. Alps**

Armin Linke

47° 15' 49" N / 11° 23' 53" E



## la Biennale di Venezia

### 14. Mostra Internazionale di Architettura

*Interventi dei Direttori di Cinema, Danza, Musica e Teatro della Biennale di Venezia*

#### **Cinema**

##### **Alberto Barbera**

Medium sincretico per eccellenza, il cinema ha vampirizzato l'arte del Novecento, impadronendosi delle altre forme espressive per fonderle in un nuovo linguaggio. Ma se il rapporto con il teatro, la musica, la danza e le arti visive è stato ampiamente indagato, non altrettanto forse si può dire del rapporto con l'architettura che, pure, ne rappresenta uno dei legami più profondi. L'una e l'altro sono infatti arti dello spazio, in quanto tali destinate a esercitare una reciproca influenza, fatta di numerose implicazioni, scambi e sfumature. Non è un caso che alcuni dei più grandi registi della storia del cinema abbiano fatto studi di architettura (Sergej Ėjzenštejn, Fritz Lang, Nicholas Ray, Michael Cimino...), o che molti architetti dichiarino di essere stati profondamente influenzati dalla visione di certi film al momento di progettare nuovi edifici, destinati a cambiare il volto dell'architettura moderna. È in virtù di questa molteplicità feconda che il cinema entra a pieno titolo nel progetto Monditalia della Biennale Architettura 2014 come una sorta di filo rosso che, con il concorso di oltre settanta film (in realtà, frammenti di film) disposti lungo il percorso dell'esposizione, offre al visitatore un mosaico di suggestioni a partire dalle quali riannodare una delle possibili narrazioni di questa suggestiva proposta. L'Italia e la sua storia si ritrovano in queste schegge che, in virtù del realismo ontologico dell'immagine cinematografica, restituiscono con un'evidenza straordinaria la testimonianza visiva della complessa evoluzione di strutture urbane e spazi naturali, scenografie sociali e industriali, prospettive economiche e politiche, aspirazioni individuali e collettive di un popolo e di un paese, assunto da Rem Koolhaas come modello di confronto e di riferimento per una profonda e irruale riflessione sulla natura e gli sviluppi dell'arte architettonica. Al di là del valore di documento che gli storici da tempo hanno finito con il riconoscere ai film, la messa in relazione di questi frammenti audiovisivi con l'insieme eterogeneo degli altri materiali esposti contribuisce a quel cortocircuito produttore di senso che è nel disegno dei curatori della mostra.

#### **Danza**

##### **Virgilio Sieni**

Il 2014 è l'anno del dialogo tra il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea/Biennale College Danza e la 14. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Rem Koolhaas, condividendo spazi e progetti. In questo dialogo, il corpo trova una radura dove disporre poeticamente un crocevia di esperienze e progetti, costruendo un luogo attraversato dalla memoria dei gesti e dalla nuova vita che lascia affiorare lo "spogliamento del corpo" del danzatore, demiurgo che ci indica un sentiero possibile, di adiacenza della danza alla vita. Una meditazione fuori dalle regole, attraverso la danza. Dal 7 al 29 giugno, la Polis Corderie\_danza e architettura presenta un programma articolato di pratiche, visioni e performance alle Corderie dell'Arsenale. Gli spazi sono stati progettati per condividere il senso del passaggio, dell'agorà e della frequentazione: un continuum di accadimenti sull'abitare il corpo in cui coreografi, danzatori e artisti insieme a giovanissimi, madri, figli, anziani, comunità, gruppi e non vedenti danno luogo a una polis fondata sul gesto, alternando lo studio al laboratorio, la prova alla performance, per dar vita a cicli coreografici. Partendo dall'idea del work in progress e da un sistema di pratiche verso la creazione, emerge un'articolazione di proposte di vario formato, durata e dislocazione, che coinvolgono sia il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea 2014 (19-29 giugno), sia i percorsi di formazione e creazione del Biennale College Danza oltre alle fasi di creazione dei quadri del progetto *Vangelo Secondo Matteo*. Un viaggio

tra la trasfigurazione di Giochi popolari interpretati da giovanissimi danzatori e *Ballate* intesi come coreografie migranti nell'esposizione; dal concetto di folla, che dà luogo a improvvise Agorà di gesti stratificati, al progetto *Prima danza* che vede due giovani coreografe impegnate nel loro percorso di creazione, qui inteso come l'abitare un luogo nella sua frequentazione, tra sguardo dei visitatori e ricerca intima. Le Corderie sono anche il luogo dove dei danzatori non vedenti, insieme a danzatori vedenti, presentano delle forme coreografiche in progress (*Danze leggermente diverse, Danze per capire*) ricercando lo spazio della rappresentazione tra i visitatori della mostra. Allo stesso tempo i luoghi che quotidianamente si aprono grazie all'impostazione progettuale delle Corderie ospitano di volta in volta riflessioni e prove sui quadri del *Vangelo Secondo Matteo*, progetto di Virgilio Sieni che coinvolge duecento interpreti di ogni età e professione, unitamente alle onde coreografiche dei progetti di Cristina Rizzo, Roy Assaf, Michele Di Stefano e del gruppo Kinkaleri. Le performance e le pratiche verso la creazione presentate nella Polis Corderie\_danza e architettura originano altrettante visioni e camminamenti in città secondo la costruzione di una geografia fragile fatta di sguardi, spostamenti e soste. Gli spazi della Polis San Marco (spazi al chiuso e campi), e quelli della Polis Arsenale ospitano a loro volta, durante il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea le performance elaborate e presentate alle Corderie creando un sistema di risonanze ed echi, riflessioni sull'architettura e la geografia del territorio.

## Teatro

### Alex Rigola

171144R sembrava non credere a quello che vedeva. Qualcosa gli sfuggiva e la sua percezione non poteva incontrare parallelismi tra le coordinate spazio-tempo. Controllò un'altra volta i dati per verificare che si trattava di Venezia e che effettivamente era nel periodo di massima esposizione solare dell'anno 2014. Conosceva personalmente le difficoltà provocate da queste temperature e in qualche modo si era abituato alle condizioni climatiche. Non erano nemmeno così dure. La città aveva diversi spazi freschi e l'Arsenale sicuramente continuava a essere un luogo con temperature gradevoli idoneo alla contemplazione, al dibattito e alla riflessione. Estetica e contenuto a portata di mano. Per fortuna, nemmeno questo era cambiato nella città, nonostante la distanza temporale. La città era allo stesso tempo un museo classico architettonico per conservare i più preziosi contenuti contemporanei. Era l'evoluzione dell'arte e dell'essere umano in uno spazio da sogno. Quando 171144R arrivò alla base atomica del trasporto prese il vaporetto verso l'Arsenale e i Giardini della Biennale. La brezza del viaggio era gradevole e il tragitto gli permise di riflettere e ripassare le motivazioni di questa missione. Che cosa era accaduto nell'Arsenale durante quella Biennale Architettura, per mandarlo ora, dall'anno 3014, a indagare? Varcata la porta principale dell'Arsenale, notò la frescura dell'edificio: era la stessa; anche lo spazio della libreria era lo stesso. Quando entrò nella prima sala, che in futuro avrebbe assunto il nome di sala Baratta, iniziò a capire il perché di quel viaggio. C'era qualcosa in quel luogo che sfuggiva alla sua ragione e che aveva molto a che fare con il credere nell'essere umano, nelle sue possibilità, nel dono, nell'offerta, nell'apertura agli altri. Architettura, teatro musica danza si erano uniti per regalare sensibilità. La Biennale si era messa a disposizione di artisti internazionali perché potessero provare, sbagliare e non aver timore di raggiungere gli abissi. Uno spazio di prova, direttamente dalla generosità della Biennale Architettura, in cui il maestro Koolhaas e il suo gruppo avevano ideato spazi per il gioco scenico. Spazi molto differenti che creavano una grande varietà di relazioni tra spettatori e artisti. Gli artisti avevano accettato il regalo con generosità. E con questa stessa generosità pensavano di donare alla città il risultato di una intensa settimana di creazione. Non era così importante il risultato ma la sperimentazione e l'idea di condividere la conoscenza. Conoscenza che sarebbe potuta arrivare anche attraverso le conferenze di grandi maestri della scena. 171144R godette di quella settimana nel Biennale College del settore Teatro. In alcuni momenti si emozionò addirittura. Non c'era nessun'altra attività simile nel resto del pianeta. Faceva di Venezia uno spazio speciale per la conoscenza. Ritornato nel 3014 a Venezia, 171144R si riunì con il sindaco Delmercato23 per esporre tutto ciò che aveva visto. Il sindaco lo ringraziò per il resoconto e fu allora che 171144R realizzò la domanda: davvero l'agosto del 2014 a Venezia fu un momento cruciale per l'essere umano? "Caro 171144R" – rispose Delmercato23 –, "qualsiasi intento di creazione, di conoscenza, di bellezza o di generosità è un momento cruciale per l'essere umano."

**residenze artistiche – workshop – incontri – work in progress performance**

Il progetto Biennale College – Teatro ha lo spirito di un laboratorio artistico: un luogo di ipotesi e confronto, uno spazio aperto all'incontro e alla sperimentazione. La Biennale Teatro vuole porsi come momento utile per artisti, studiosi, spettatori, appassionati. Un vero e proprio centro di idee attorno alle possibilità del teatro affidato a maestri ed esperti di tutto il mondo per condividere e sperimentare. Biennale College – Teatro si svolgerà dal 30 luglio al 10 agosto 2014. Drammaturghi, registi, attori, scenografi, teorici, personalità di primissimo piano condivideranno la propria conoscenza con oltre 200 partecipanti provenienti da tutto il mondo. Prestigiose compagnie internazionali svilupperanno i loro progetti futuri. Si potranno incontrare maestri e artisti impegnati in conversazioni e performance. Dodici giorni di intensa attività teatrale alla portata dei visitatori di Venezia

## **Musica**

### **Ivan Fedele**

Il contributo del settore Musica della Biennale di Venezia al progetto *Monditalia* si articola in due proposte di spettacolo strettamente legate al tema dell'allestimento, con due particolari riferimenti alla storia recente del nostro paese. *Kater I Rades*, opera da camera del compositore albanese Admir Shkurtaj realizzata in collaborazione con i Cantieri teatrali Koreja di Lecce diretti da Salvatore Tramacere, ha come soggetto un altro drammatico evento della nostra storia recente: l'affondamento, nel canale d'Otranto, della motovedetta *Kates I Rades* carica di centoventi profughi in fuga dall'Albania in rivolta, speronata dalla nostra motovedetta Sibilla che ne contrastava il tentativo di approdo sulla costa italiana. In quel venerdì santo del 1997 perirono oltre ottanta persone. Una vicenda poi diventata tragico simbolo dei boat people alla ricerca di un paese che restituisca loro la libertà e la dignità di esseri umani. Infine Compasso de navigare propone il tema storico del Mare nostrum, il Mediterraneo. Si tratta di un concerto della GEO (Galata Electroacoustic Orchestra) composta da musicisti provenienti da università e conservatori di Istanbul, Barcellona, Cagliari e Genova diretti da Roberto Doati e Tolga Tüzün, in cui musica etnica e improvvisazione si fondono in un ambiente elettronico che ne moltiplica ed elabora le seducenti sonorità.



## *Weekend Specials*

### Contributors

Il programma *Weekend Specials*, che rappresenta parte della mostra *Monditalia* della durata di sei mesi, si sviluppa in diversi formati: dai documentari ai laboratori, dalle conferenze ai dibattiti, alle mostre e alle performance. I weekend hanno due temi prevalenti: *Echoes* e *Generations*. *Echoes* riecheggia la scansione dell'Italia presentata all'Arsenale nella selezione di film e di casi di studio italiani. Ogni fine settimana sarà programmato da diversi collaboratori (o un singolo collaboratore), spesso glistessi della mostra permanente. *Generations* si propone di esplorare diverse discipline – architettura, tecnologia, pedagogia, linguaggio, management e politica – attraverso il filtro delle prospettive transgenerazionali. Per mezzo di questi due temi il programma *Weekend Specials* indaga, tra l'altro, l'influenza culturale delle avanguardie degli anni sessanta, le apparenti somiglianze tra i manifestanti del '68 e i movimenti di Occupy, la lotta tra capitale pubblico e privato nelle iniziative culturali, l'influenza delle ascendenze di sangue e delle affinità familiari tra le generazioni nelle società europee contemporanee, l'evoluzione del linguaggio e della traduzione nel contesto della globalizzazione, l'impatto della tecnologia nella politica in rete e nei processi di autoproduzione, le nuove geografie delle comunità e gli spazi sacri...

#### **1. Radical Pedagogies: ACTION-REACTION-INTERACTION**

Beatriz Colomina, Britt Eversole, Ignacio G. Galán, Evangelos Kotsioris, Anna-Maria Meister, Federica Vannucchi

**07 giugno**

#### **2. Towards a New Avant-garde**

Superscript

**08 giugno**

#### **3. European and Global Cultures / Perspectives on Architecture & (Creative) Economy**

Stephan Trüby

**26 – 27 luglio**

#### **4. The Transmedial Storytelling Project – Friday in Venice**

Michael Schindhelm, Robert Schuster, Gábor Biedermann, Aline Loew, Niloufar Tajeri, Michaela Buesse, Michael Faessler, State

**01 – 17 agosto**

#### **5. Excavating the Sky**

Khaled Malas

**12 – 15 agosto**

#### **6. The Tomorrow**

Lorenza Baroncelli, Stefano Boeri, Maddalena Bregani, Tommaso Sacchi, Pier Paolo Tamburelli

**20 agosto – 30 settembre**

#### **7. State of Exception**

Spacelab

**23 – 24 agosto**

#### **8. Notte Italiana**

Zero

**29 – 31 agosto**

**9. Networked Politics**

Space Caviar, Folder, dpr-barcelona, Maio

**06 – 07 settembre**

**10. The Maker Gene**

Arduino

**06 – 07 settembre**

**11. Green Gold Islands, Territori a Setaccio Sant'Erasmus e Mazzorbo**

Michele Brunello, Sandro Bisà, Giuditta Vendrame

**13 – 14 settembre**

**12. Calling Home: Explorations on Domestic Change in Italy**

Filippo De Pieri, Federico Zanfi

**14 settembre – 16 novembre**

**13. Lucid Schizophrenia**

ETICity - Exploring Territories, Imagining the City

**15 – 21 settembre**

**14. The State of the Art - Art Practices, Cultural Practices and, Social Transformation**

ASK Research Center Bocconi University

**20 – 21 settembre**

**15. Architecture in Translation. The Mediation of Social and Urban Spaces**

Manuel Orazi, Siri Nergaard

**27 – 28 settembre**

**16. Peninsula Hotel**

Humboldt Books

**27 – 28 settembre**

**17. Spaghetti Wasteland – The Secret History of Italian Music from Morricone to Parco Lambro '76**

Nero

**04 – 05 ottobre**

**18. Matilde Cassani, Marco Sammiceli, Andrea Dall'Asta, Giuliano Zanchi**

Sacred Weekend

**04 – 05 ottobre**

**19. Memorials on the Sidewalks**

Elena Pirazzoli, Roberto Zancan

**18 – 19 ottobre**

**20. The Endless Decolonization of Libya**

DAAR

**18 – 19 ottobre**

**21. Self-made City**

Kristien Ring, AA-Projects

**25 – 26 ottobre**

# la Biennale di Venezia

## 14. Mostra Internazionale di Architettura

### Fundamentals



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura

### Calendario appuntamenti

Da giugno a novembre, negli spazi delle Corderie, i settori di Danza, Teatro e Musica proveranno e rappresenteranno i loro spettacoli, insieme ad altri partecipanti che completeranno la mostra permanente con eventi dal vivo. Una serie di "palcoscenici", diversi per dimensione, permeabilità e trasformabilità, ospiterà conferenze, dibattiti, mostre, workshop, performance, repliche, trasformando le Corderie in un laboratorio multidisciplinare in costante evoluzione e permanentemente "in mostra".

**Calendario online** [www.labiennale.org/it/architettura/](http://www.labiennale.org/it/architettura/)

#### giugno

07

**ws.** radical pedagogies:  
actionreaction-  
interaction  
**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma

08

**ws.** towards a new avant-garde  
**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma

09

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni

10

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire

11

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire

12

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire

13

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire

14

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire

15

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo secondo  
matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar

17

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo secondo  
matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar

18

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** bolero variazioni  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar

19

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone  
gets lighter / all!

20

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone  
gets lighter / all!  
**db.** tacita muta...  
**cb.** proiezione di film/film screening  
18–20 h.

21

**db.** sahara para todos  
**db.** appunti per il vangelo  
secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone  
gets lighter / all!  
**db.** post grammatica

**ws.** weekend special  
**db.** dance biennale  
**tb.** theatre biennale

**mb.** music biennale  
**cb.** cinema biennale  
**fp.** Freeports

22

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!

24

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!  
**db.** la stanza del fauno

25

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!  
**db.** guardare ad altezza d'erba

26

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!  
**db.** let's play!

27

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!  
**cb.** proiezione di film/film screening 18–20 h.

28

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!  
**db.** indigene\_prima parte

29

**db.** appunti per il vangelo secondo matteo  
**db.** la trappola  
**db.** danze leggermente diverse  
**db.** ballate  
**db.** punto sulla forma  
**db.** danze per capire  
**db.** dance grammar  
**db.** found dances & everyone gets lighter / all!

**luglio**

01

**db.** vangelo secondo matteo special project

02

**db.** vangelo secondo matteo special project

03

**db.** vangelo secondo matteo special project

04

**db.** vangelo secondo matteo special project

**cb.** proiezione di film/film screening 18–20 h.

05

**db.** vangelo secondo matteo special project

06

**db.** vangelo secondo matteo special project

08

**db.** vangelo secondo matteo special project

09

**db.** vangelo secondo matteo special project

10

**db.** vangelo secondo matteo special project

11

**db.** vangelo secondo matteo special project

**cb.** proiezione di film/film screening 18–20 h.

12

**db.** vangelo secondo matteo special project

13

**db.** vangelo secondo matteo special project

15

**db.** vangelo secondo matteo special project

16

**db.** vangelo secondo matteo special project

17

**db.** vangelo secondo matteo special project

18

**db.** vangelo secondo matteo special project

**cb.** proiezione di film/film screening 18–20 h.

25

**fp.** officeus / usa

26

**ws.** european and global cultures / perspectives on architecture & (creative) economy

27

**ws.** european and global cultures / perspectives on architecture & (creative) economy

31

**fp.** monolith controversies / chile

**agosto**

01

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

02

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

03

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

05

**tb.** 6 am. how to disappear completely (venice edition)

06

**tb.** el grito en el cielo

07

**tb.** -2/insomnio

**tb.** oresteia, sangue o stato: traiettorie verso eschilo

08

**fp.** new tendencies and architecture: abstraction, ambience, algorithm / croatia

**tb.** kingdom

**tb.** ada venezia

09

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

**tb.** just for venice

10

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

**tb.** il gabbiano

**tb.** backstage memories

**tb.** patrimonio, genere e identità: un sentimento complesso di appartenenza

**tb.** su garcia lorca: teatro impossibile

**tb.** touché

12

**ws.** excavating the sky

13

**ws.** excavating the sky

14

**ws.** excavating the sky

15

**ws.** excavating the sky

16

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

17

**ws.** the transmedial storytelling project friday in venice

20

**ws.** the tomorrow

21

**ws.** the tomorrow

22

**ws.** the tomorrow

23

**ws.** the tomorrow

**ws.** state of exception

24

**ws.** the tomorrow

**ws.** state of exception

**ws.** weekend specials

**db.** dance biennale

**tb.** theatre biennale

**mb.** music biennale

**cb.** cinema biennale

**fp.** Freeports



26  
**ws.** the tomorrow  
27  
**ws.** the tomorrow  
28  
**ws.** the tomorrow  
29  
**ws.** the tomorrow  
**ws.** notte italiana  
30  
**ws.** the tomorrow  
**ws.** notte italiana  
31  
**ws.** the tomorrow  
**ws.** notte italiana

**settembre**  
02  
**ws.** the tomorrow  
03  
**ws.** the tomorrow  
04  
**ws.** the tomorrow  
05  
**fp.** dragons on the roof / japan/  
republic of korea  
**ws.** the tomorrow  
06  
**ws.** networked politics  
**ws.** the maker gene  
**ws.** the tomorrow  
07  
**ws.** networked politics  
**ws.** the maker gene  
**ws.** the tomorrow  
09  
**ws.** the tomorrow  
10  
**ws.** the tomorrow  
11  
**fp.** space architecture / slovenia  
**ws.** the tomorrow  
12  
**fp.** imagined shared territories /  
kuwait  
**ws.** the tomorrow  
13  
**ws.** green gold islands, territori  
a setaccio sant'erasmo  
e mazzorbo  
**ws.** the tomorrow  
14  
**ws.** green gold islands, territori  
a setaccio sant'erasmo e  
mazzorbo  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** the tomorrow  
16  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the tomorrow  
17  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the tomorrow  
18  
**fp.** (100 años de) modernidad(es) /  
paraguay  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the tomorrow

19  
**fp.** south of north virtual dinner  
mouthful of meetings / nordic  
countries  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the tomorrow  
20  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the state of the art – art  
practices, cultural practices,  
and social transformation  
**ws.** the tomorrow  
21  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** lucid schizophrenia  
**ws.** the state of the art – art  
practices, cultural practices,  
and social transformation  
**ws.** the tomorrow  
23  
**ws.** the tomorrow  
24  
**ws.** the tomorrow  
25  
**ws.** the tomorrow  
26  
**fp.** mexican architecture and its  
way into modernity / mexico  
**ws.** the tomorrow  
27  
**ws.** architecture in translation.  
the mediation of social and  
urban spaces  
**ws.** peninsula hotel  
**ws.** the tomorrow  
28  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** architecture in translation.  
the mediation of social and  
urban spaces  
**ws.** peninsula hotel  
**ws.** the tomorrow  
30  
**ws.** the tomorrow

**ottobre**  
02  
**fp.** john harris – architecture and  
modernity in dubai / united arab  
emirates  
04  
**ws.** spaghetti wasteland the secret  
history of italian music from  
morricone to parco lambro '76  
05  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** spaghetti wasteland the secret  
history of italian music from  
morricone to parco lambro '76  
**mb.** compasso da navigare  
08  
**mb.** indigene\_prima e seconda parte  
09  
**fp.** caribbean modernity: paradise  
as tabula rasa / dominican  
republic  
10  
**fp.** caribbean modernity: paradise  
as tabula rasa / dominican  
republic

11  
**ws.** sacred weekend  
12  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** sacred weekend  
**mb.** kater i rades. il naufragio  
16  
**fp.** mock-ups in close-up:  
architectural models in film,  
1919–2013 austria 2007–2014 /  
austria  
17  
**fp.** homeland, news from portugal /  
portugal  
18  
**ws.** memorials on the sidewalks  
**ws.** the endless decolonization  
of libya  
19  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** memorials on the sidewalks  
**ws.** the endless decolonization  
of libya  
21  
**fp.** local modernities national  
architecture and international  
style in the soviet empire post  
1953 / armenia  
22  
**fp.** local modernities national  
architecture and international  
style in the soviet empire post  
1953 / armenia  
25  
**ws.** self-made city  
26  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
**ws.** self-made city  
29  
**fp.** augmented australia / australia  
31  
**fp.** revisit: istanbul-venice / turkey

**novembre**  
02  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
07  
**fp.** the dynamic and absorbing  
modernity in danish architecture and  
beyond / denmark  
**fp.** interiors, notes and figures /  
belgium  
11  
**fp.** constructing non-aligned  
modernities: gathering of  
protagonists and interpreters /  
serbia  
09  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy  
14  
**fp.** modernism, power and death /  
poland  
16  
**ws.** calling home: explorations  
on domestic change in italy

**ws.** weekend specials  
**db.** dance biennale  
**tb.** theatre biennale

**mb.** music biennale  
**cb.** cinema biennale  
**fp.** Freeports

la Biennale di Venezia  
14. Mostra Internazionale di Architettura  
Fundamentals

*Phyllis Lambert* Leone d'oro alla carriera



È stato attribuito all'architetto canadese *Phyllis Lambert* il **Leone d'oro alla carriera della 14. Mostra Internazionale di Architettura – Fundamentals**, aperta quest'anno al pubblico 6 mesi anziché 3, dal 7 giugno al 23 novembre 2014.

La decisione è stata presa dal Cda della Biennale di Venezia presieduto da **Paolo Baratta**, su proposta del Direttore **Rem Koolhaas**, con la seguente motivazione:

“Non solo come architetto, ma anche come committente e custode, Phyllis Lambert ha dato un enorme contributo all'architettura.

Senza la sua partecipazione, uno dei pochi esempi di perfezione assoluta realizzato nel XX secolo, il Seagram Building a New York, non sarebbe mai esistito.

La creazione del Canadian Centre for Architecture di Montreal combina una rara visione e una rara generosità nel conservare episodi fondamentali del patrimonio architettonico, e permette di studiarli in condizioni ideali.

Gli architetti creano architettura; Phyllis Lambert ha creato architetti ...”

Il riconoscimento a *Phyllis Lambert* sarà consegnato ai Giardini della Biennale **sabato 7 giugno 2014 alle ore 11**, nel corso della cerimonia di premiazione e inaugurazione della 14. Mostra Internazionale di Architettura.

## Phyllis Lambert

Architetto, studiosa e autrice, curatore, attivista in prima linea nella protezione del patrimonio moderno, critico di architettura e urbanistica, Phyllis Lambert ha fondato nel 1979 il Canadian Centre for Architecture (CCA) a Montreal, di cui oggi è direttore emerito. Il suo costante contributo al progresso dell'architettura contemporanea e le sue preoccupazioni per gli aspetti sociali connessi al progetto di conservazione urbana e al ruolo dell'architettura nella sfera pubblica le hanno assicurato una vasta riconoscibilità internazionale.

Negli anni '50 Phyllis Lambert ebbe un ruolo chiave nel segnare il trionfo dell'architettura modernista nordamericana, quando si assicurò che Ludwig Mies van der Rohe avesse l'opportunità di costruire quell'oasi urbana, costituita da una torre e da una piazza che fu il Seagram. Dopo il 1958 quell'edificio avrebbe cambiato il volto di New York e insieme trasformato il corso della storia dell'architettura. "La mia vita –ha scritto la Lambert– è iniziata con il mio intenso coinvolgimento... nella creazione di un edificio di grande qualità architettonica: il Seagram Building a New York. La filosofia che un edificio esprime filtra nella società e aiuta a plasmarla".

Nel 1963, una volta completato il Seagram, Phyllis Lambert ottenne un Master in architettura presso l'Illinois Institute of Technology e, sette anni più tardi, le fu conferita la Massey Medal come progettista di un centro culturale a Montreal. Fu un pioniere, come architetto e impresario, nello sviluppo del progetto di rinnovamento del Los Angeles Biltmore Hotel. Successivamente si occupò del restauro della sinagoga Ben Ezra, nella città vecchia del Cairo. Nella sua città natale si è distinta come attivista civile a difesa della conservazione dello spazio urbano, della rivitalizzazione di numerosi quartieri e della promozione di abitazioni a basso reddito. Grazie al suo impegno è stato istituito un sistema di consultazioni pubbliche per rendere più democratico il processo di pianificazione urbana.

Nei decenni '80 e '90 Phyllis Lambert occupò il posto di direttore del CCA. Centro di ricerca e museo impegnato nello studio dell'architettura come tema di interesse pubblico, il CCA rappresentava una nuova forma di istituzione culturale che mirava a sensibilizzare studiosi e cittadini sul ruolo dell'architettura nella società, a promuovere la ricerca, a stimolare l'innovazione nella progettazione. Contemporaneamente la Lambert avviava la raccolta delle collezioni che sono diventate il cuore dell'istituzione. Il CCA possiede una delle più importanti e vaste raccolte a livello mondiale. Nei suoi archivi si trovano stampe e disegni che risalgono al Rinascimento, fotografie dagli albori di questa nuova arte, archivi di architettura fra cui quelli di progettisti e studiosi internazionali che nel corso del Novecento, come in questo inizio di XXI secolo hanno contribuito allo sviluppo dell'architettura moderna e contemporanea.

Le pubblicazioni di Phyllis Lambert includono lavori innovativi sulla fotografia e la sua storia, sui temi della conservazione e su importanti architetti, così come testi di critica sulla città in particolare Montreal e New York, e saggi su numerose riviste. Il suo libro *Building Seagram*, pubblicato nel 2013, è insieme una storia culturale dell'architettura, dell'arte, della normativa urbanistica e del mercato immobiliare, così come dell'amministrazione e dei programmi di conservazione nell'area newyorchese. Per questo libro le sono stati conferiti numerosi premi, così come molti altri le sono stati assegnati per il suo contributo nel campo della museologia e dell'architettura. Si ricordano: la Gold Medal of the Royal Architectural Institute of Canada, l'Hadrian Award of the World Monuments Fund, l'AIA Awards of Honor, il Vincent J. Scully Prize of the National Building Museum in Washington D.C., il Woodrow Wilson Award for Public Service dal Canada Institute of the Woodrow Wilson International Centre for Scholars, la Médaille de l'Académie d'Architecture de France, il Prix Gérard-Morisset of the Government of Quebec, il Jane Jacobs Lifetime Achievement Award dal Canadian Urban Institute e ventisette lauree ad honorem conferite da diverse università sia in Nord America, sia in Europa.

Phyllis Lambert ha ricevuto le più alte onorificenze canadesi, fra cui il Companion of the Order of Canada e il Grand Officier of the Ordre National du Québec. È membro della Royal Society of Canada e del Royal Architectural Institute of Canada. La Francia l'ha onorata con il grado di Commander of the Ordre des Arts et des Lettres e l'Assemblée parlementaire de la Francophonie l'ha insignita del titolo di Chevalier of the Ordre de la Pléiade. Phyllis Lambert è stata nominata Honorary Fellow sia del Royal Institute of British Architects, sia dell'American Institute of Architects. È inoltre membro della Society of Architectural Historians e Honorary Member dell'Architectural Association a Londra.

# la Biennale di Venezia

## 14. Mostra Internazionale di Architettura

### Fundamentals



## La Giuria internazionale

La Biennale di Venezia presieduta da **Paolo Baratta** ha nominato, su proposta del Direttore **Rem Koolhaas**, la **Giuria internazionale** della **14. Mostra Internazionale di Architettura** (7 giugno > 23 novembre 2014), che risulta così composta:

**Kunlé Adeyemi** (Nigeria), riconosciuto architetto con esperienza in India, Corea, Africa e Europa  
**Francesco Bandarin** (Italia), ex direttore del World Heritage Centre dell'UNESCO, attualmente Vice Direttore Generale per la Cultura dell'UNESCO, è stato determinante nello sviluppo di strategie di conservazione del patrimonio in tutto il mondo

**Bregtje van der Haak** (Olanda), pluripremiata documentarista con consolidato interesse per l'architettura

**Hou Hanru** (Cina), già co-curatore della mostra *Cities on the Move* alla Hayward Gallery nel 1999 e poi curatore presso l'Art Institute di San Francisco, è il direttore artistico del Maxxi - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma

**Mitra Khoubrou** (Emirati Arabi Uniti), direttore del Pink Tank con sede a Dubai, con un ampio coinvolgimento nelle questioni economiche e culturali in tutto il Medio Oriente.

Il **Presidente della Giuria** sarà nominato dagli stessi giurati durante la loro prima riunione.

La Giuria assegnerà i seguenti **premi ufficiali**:

- **Leone d'oro per la migliore Partecipazione Nazionale;**
- **Leone d'argento per una Partecipazione Nazionale;**
- **Leone d'argento per il miglior progetto di ricerca della sezione *Monditalia* di Fundamentals.**

La Giuria avrà anche la possibilità di assegnare  
**un massimo di tre menzioni speciali alle Partecipazioni nazionali**  
**un massimo di tre menzioni speciali ai progetti di ricerca della sezione *Monditalia*.**

La **cerimonia di premiazione**, si svolgerà contestualmente **all'inaugurazione** della Mostra che avrà luogo **sabato 7 giugno** alle **ore 11** ai Giardini della Biennale. Si conferma l'**apertura al pubblico nello stesso giorno** alle ore 10.

## **Biografie dei giurati**

### **Kunlé Adeyemi (Nigeria)**

Kunlé Adeyemi è architetto, urbanista e designer. Il suo recente lavoro 'Makoko Floating School' è un innovativo prototipo di struttura galleggiante situata nel cuore della laguna Lagos, la principale città nigeriana. Questo progetto così acclamato fa parte di una ricerca più grande - 'African Water Cities' - sviluppato da NLÉ, uno studio di architettura, design ed urbanistica, fondato da Adeyemi stesso nel 2010, il cui focus principale è lo sviluppo della città. Al momento NLÉ sta curando una serie di progetti di urbanistica, di ricerca e di architettura in Africa. Nato e cresciuto in Nigeria, Adeyemi ha studiato architettura all'università di Lagos, dove ha iniziato la sua carriera, prima di unirsi allo studio OMA (Office for Metropolitan Architecture) nel 2002. Per OMA ha diretto la progettazione, lo sviluppo e l'esecuzione di diversi progetti prestigiosi in Europa, Asia e Medio Oriente. Tra questi progetti vanno ricordati la torre della Borsa di Shenzhen in Cina, la biblioteca nazionale del Qatar a Doha e il Prada Transformer a Seoul. Adeyemi è attualmente uno dei 5 membri dell'International Advisory Council for the World Design Capital 2014, un membro del World Technology Network ed un oratore di fama internazionale, conferenziere e critico alla Cornell e per altre istituzioni.

### **Francesco Bandarin (Italia)**

Francesco Bandarin è dal 2010 il Vice Direttore-Generale dell'UNESCO per la Cultura. Dal 2000 al 2010 è stato Direttore del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Ha studiato Architettura (Venezia, 1975) e Pianificazione urbana (Berkeley, 1977), e per oltre 20 anni è stato docente di urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia e ha svolto attività professionali come consulente di organismi internazionali nel campo della pianificazione e della conservazione urbana. Le sue pubblicazioni recenti comprendono due libri, *The Historic Urban Landscape: Managing in an Urban Century*, 2012 e *Reconnecting the City*, 2014, entrambi pubblicati da Wiley-Blackwell.

### **Bregtje van der Haak (Olanda)**

Bregtje van der Haak è regista di documentari e giornalista. Dal 1997 dirige documentari internazionali e progetti transmediali sui cambiamenti sociali a lungo termine, prestando particolare attenzione all'urbanizzazione e alla cultura tecnologica. È presidente e membro del consiglio del comitato internazionale del premio Prince Claus Fund ed è anche membro del consiglio del Praemium Erasmianum. I suoi documentari sono stati proiettati in film festivals, trasmessi in televisione ed esposti in mostre a livello internazionale, tra cui Lagos Wide & Close (2005), Saudi Solutions (2006), Satellite Queens (2007), Grand Paris: the President and the Architects (2009), e DNA Dreams (2013). Van der Haak è stata la prima donna regista a documentare la vita delle donne lavoratrici in Arabia Saudita nel 2006, lo stesso anno è stata premiata con il Media Woman of the Year. Ha studiato danza a Parigi, scienze politiche e legge alla Università di Amsterdam e alla New School for Social Research di New York. Si è laureata alla Graduate School of Journalism della Columbia University di New York.

### **Hou Hanru (Cina)**

Hou Hanru è un critico e curatore che ha vissuto a lungo tra Parigi e San Francisco. Attualmente vive a Roma. Nato nel 1963 a Guangzhou, in Cina, si è laureato all'Accademia Centrale di Belle Arti di Pechino. Dal 2006 al 2012 è stato "Director of Exhibitions and Public Programs" e "Chair of Exhibition and Museum Studies" al San Francisco Art Institute. Ha curato numerose mostre in tutto il mondo e diverse Biennali, tra cui, alla Biennale di Venezia, il Padiglione Francese nel 1999, la mostra Z.O.U – Zone of Urgency nel 2003 e il Padiglione Cinese nel 2007; la Biennale di Shanghai nel 2000, quella di Tirana nel 2005, quella di Istanbul nel 2007 e quella di Lione nel 2009. Co-direttore del primo "World Biennale Forum" di Gwangju nel 2012, è stato il curatore della quinta Triennale di Auckland (maggio-agosto 2013, Auckland, Nuova Zelanda). È stato consulente in numerose istituzioni internazionali, tra cui il Walker Art Center (Minneapolis) e il Solomon R. Guggenheim Museum (New York). Collabora regolarmente con riviste internazionali d'arte, tra cui Flash Art International, Art in America, Art Asia Pacific, Yishu, Art-It. Da dicembre 2013 è Direttore artistico del MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma.

**Mitra Khoubrou (Emirati Arabi Uniti)**

Mitra Khoubrou ha fondato insieme a Daniel Camara nel 2008 Pink Tank, dove si occupa dello sviluppo di alleanze strategiche con i clienti della regione del Golfo e l'estero, dei servizi di consulenza strategica, dello sviluppo di contenuti e della gestione del progetto. Nel 2007 e nel 2009 Mitra ha co-curato la pubblicazione *Al Manakh* con Rem Koolhaas, iniziativa di collaborazione per monitorare, rivelare e prevedere i nuovi sviluppi urbani nella regione del golfo. Più di recente Mitra Khoubrou e Daniel Camara hanno sviluppato il programma del Abu Dhabi Quality and Conformity Council. Prima di fondare Pink Tank è stata Direttore del Moutamarat (Dubai Holding) e lavorato come Senior Manager al World Economic Forum, dove è stata responsabile dell'India Economic Summit. Nata in Iran, ma cresciuta tra la Francia e Ginevra, Mitra Khoubrou ha un background in relazioni internazionali e scienze politiche. Ha studiato alla Università di Ginevra dove si è laureata in diplomazia e relazioni internazionali. Ha proseguito i suoi studi presso il prestigioso Institut d'Etudes Politiques in Paris (Sciences-Po) dove ha conseguito un Master in security studies. Ha completato il suo percorso accademico alla School of International and Political Affairs (SIPA) della Columbia University con un secondo Master in Studi sul Medio Oriente. Mitra Khoubrou ha ricevuto la Anna Lord Strauss Fellowship nel 2004.



## Progetto Biennale Sessions

In occasione della 14. Mostra Internazionale di Architettura, la Biennale di Venezia si rivolge con **uno speciale progetto** a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore.

- la Biennale di Venezia considera l'Esposizione il luogo nel quale Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di formazione e di ricerca, possono progettare e realizzare una visita utile alla loro attività didattica
- la Biennale mira a offrire a queste istituzioni condizioni favorevoli per organizzare tale visita

La Biennale offre per ogni gruppo di **50 persone (tra docenti e studenti)** appartenenti a ogni singola istituzione:

- uno **speciale pass al costo di 20 € a studente** che dà diritto all'ingresso alle sedi espositive per tre giorni consecutivi;
- uno **spazio gratuito per un seminario organizzato dalla stessa istituzione** all'interno delle aree di Mostra, con relative faciliti (sono esclusi i giorni di vernissage);
- speciali condizioni di fruizione delle manifestazioni e iniziative concomitanti organizzate dai **Settori Danza, musica, Teatro e Cinema**;
- un *packet lunch* per gli stessi tre giorni a tariffa agevolata presso i punti ristoro di Mostra;
- assistenza all'organizzazione del soggiorno** con operatori prequalificati dalla Biennale;
- la partecipazione a conferenze o altre iniziative organizzate da Biennale negli spazi espositivi;
- un piano di **promozione e comunicazione dedicato**, con link ai siti delle Università ed Istituti partecipanti.

Nel progetto sono state finora coinvolte **80 Università internazionali**, sia attraverso la stipula diretta di una convenzione (62), sia attraverso programmi congiunti (18). Delle Università coinvolte, **35 sono italiane** e **45 straniere** (30 europee e 15 extraeuropee).

Università italiane e straniere che hanno finora aderito all'iniziativa tramite la stipula di una convenzione con La Biennale:

### ITALIA

|   |                   |
|---|-------------------|
| 1. Università IUAV di Venezia   | Venezia           |
| 2. Università Ca' Foscari, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali                   | Venezia           |
| 3. Università Ca' Foscari, Ca' Foscari Summer School                                    | Venezia           |
| 4. Venice International University  | Venezia           |
| 5. University of Warwick  | Venezia           |
| 6. Stone Academy  | Verona            |
| 7. Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale       | Trento            |
| 8. Università Luigi Bocconi, Dipartimento di Marketing                                  | Milano            |
| 9. Accademia di Belle Arti di Brera, Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus           | Milano            |
| 10. Università per Stranieri di Perugia   | Perugia           |
| 11. Associazione Cinemavvenire  | Roma              |
| 12. Università degli Studi di Roma 3, Dipartimento di Architettura                      | Roma              |
| 13. The Penn State Architecture Rome Program at the Pantheon Institute                  | Pennsylvania-Roma |
| 14. Università degli Studi di Camerino, Sc. di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" | Camerino          |
| 15. Università degli Studi della Calabria, Dipartimento di Ingegneria Civile            | Cosenza           |
| 16. Università degli studi di Enna "Kore", c.d.l. in Architettura                       | Enna              |
| 17. Università Mediterranea di Reggio Calabria, Facoltà di Architettura                 | Reggio Calabria   |
| 18. Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Ingegneria Civile       | Roma              |
| 19. Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile                | Salerno           |
| 20. Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze per l'Architettura        | Genova            |
| 21. Politecnico di Milano, Scuola di Architettura e Società                             | Milano            |
| 22. Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" Perugia                                   | Perugia           |
| 23. Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale   | Perugia           |

## ESTERO

|  |                     |
|--|---------------------|
| 24. Università della Svizzera Italiana, Accademia di Architettura, Mendrisio   | Svizzera            |
| 25. Institute of Architecture, Vienna University of Applied Arts, Vienna   | Austria             |
| 26. University of Applied Arts, Department of Digital Arts   | Austria             |
| 27. Leibniz University of Hannover, Dep. of Urban Design and Planning, Hannover  | Germania            |
| 28. Hochschule Bremen, Fakultät für Architektur, Bau und Umwelt  | Germania            |
| 29. Potsdam School of Architecture, Studiengang Architektur und Städtebau  | Germania            |
| 30. NIT Nuremberg Institute of Technology, Faculty of Architecture   | Germania            |
| 31. Technische Universität München, Department of Architecture   | Germania            |
| 32. Budapest University of Technology and Economics,<br>Dep. of Urban Design and Planning/Faculty of Architecture  | Ungheria            |
| 33. Moholy-Nagy University of Art & Design, Institute of Architecture, Budapest  | Ungheria            |
| 34. Debreceni Egyetem (University of Debrecen)   | Ungheria            |
| 35. Slovak University of Technology in Bratislava, Faculty of architecture, Bratislava   | Slovacchia          |
| 36. Estonian Academy of Arts, Department of Arch. and Furniture Design, Tallin   | Estonia             |
| 37. Public Institution "Architecture Fund"   | Lituania            |
| 38. Strelka Institute for Media, Architecture and Design, Mosca  | Russia              |
| 39. Ecole Spéciale d'Architecture  | Francia             |
| 40. University of Strathclyde, Department of Architecture  | Gran Bretagna       |
| 41. Architectural Association School of Architecture   | Gran Bretagna       |
| 42. "Spiru Haret" University, Faculty of Architecture  | Romania             |
| 43. Universidad Pontificia de Salamanca, campus de Madrid/Fundación Pablo VI,<br>Escuela Superior de Ingeniería y Arquitectura   | Spagna              |
| 44. University of Novi Sad, Faculty of Technical Sciences,<br>Department of Architecture and Urban planning  | Serbia              |
| 45. University Of Prishtina "Hasan Prishtina",<br>Faculty Of Civil Engineering And Architecture  | Kosovo              |
| 46. Royal Danish Academy of Fine Arts, Schools of Architecture,<br>Design and Conservation, Institute of Architecture and Technology   | Danimarca           |
| 47. Aalborg University, Department of Civil Engineering  | Danimarca           |
| 48. TED University, Department of Architecture, Ankara   | Turchia             |
| 49. Holon Institute of technology, Faculty of Design, Holon  | Israele             |
| 50. COMAS College, Design School, Rishon LeZion  | Israele             |
| 51. Abu Dhabi University, College of Engineering, Department of Architecture & Design  | Emirati Arabi Uniti |
| 52. Tongji University  | Cina                |
| 53. The Chinese University of Hong Kong, School of Architecture  | Cina                |
| 54. Universidad Tecnológica Equinoccial, Quito   | Ecuador             |
| 55. Universidad Nacional Experimental del Táchira, San Cristobal   | Venezuela           |
| 56. Universidad de las Americas Puebla   | Messico             |
| 57. Iowa State University of Science and Technology  | USA                 |
| 58. The Temple Hoyne Buell Center for the Study of American Architecture,<br>Graduate School of Architecture, Planning, and Preservation,<br>Columbia University in the City of New York | USA                 |
| 59. Ryerson University, Toronto  | Canada              |
| 60. University of Toronto, J.H. Daniels Fac. of Arch. Landscape & Design, Toronto  | Canada              |
| 61. Cairo University, Department of Architecture, Faculty of Engineering   | Egitto              |
| 62. RMIT University, School of Architecture and Design   | Australia           |

Università coinvolte nel progetto tramite la stipula di una convenzione che prevede un programma congiunto (coordinato da Stone Academy):

1. Scuola di architettura e Società/Università Politecnico di Milano – Polo territoriale di Mantova
2. Master di Progettazione Contemporanea con la pietra / Università Politecnico di Milano
3. DASTU – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani / Università Politecnico di Milano
4. Laboratorio MD – Material Design – Dipartimento di Architettura / Università di Architettura di Ferrara
5. Dipartimento di architettura / Università degli studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti Pescara
6. Dipartimento InGeo – Ingegneria e Geologia / Università degli studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti Pescara



7. C.d.l. Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio / Università degli studi di Trento
8. Università Sapienza di Roma - DICEA
9. FGP Fundacion Gomez Prando / Universidad Politecnica de Madrid
10. Corso di Laurea in Architettura / Università degli studi di Matera
11. Università europea del design – UED di Pescara
12. Università degli Studi dell'Aquila – DICEAA
13. Università di Pisa – Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile e delle Costruzioni Civili

Università coinvolte nel progetto tramite la stipula di una convenzione che prevede un programma congiunto (coordinato da IUAV-Dipartimento Culture del Progetto):

14. Faculté d'Architecture / Université de Liège
15. Escuela Técnica Superior de Arquitectura / Universidad Politécnica de Madrid (ETSAM)
16. École Nationale Supérieure d'Architecture / Université de Strasbourg (ENSAS)

Università coinvolte nel progetto tramite la stipula di una convenzione che prevede un programma congiunto (coordinato da IUAV-Dipartimento di Architettura Costruzione e Conservazione):

17. Technische Universität Dortmund / Fakultät für Architektur und Bauingenieurwesen
18. Deutscher Werkbund Berlin

## **Informazioni**

Educational e Promozione

la Biennale di Venezia

San Marco 1364/a - 30124 Venezia

T. +39 041 5218 828 – F. +39 041 5218 732

*biennale.sessions@labiennale.org*

FB. La Biennale di Venezia

@twitter.com/la\_Biennale



## Progetto Educational

La Biennale di Venezia nel corso degli ultimi anni ha dato crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività cosiddette "Educational" verso il pubblico delle Mostre, le università, i giovani e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

Negli ultimi due anni, con le grandi mostre, **13. Mostra Internazionale di Architettura** e **55. Esposizione Internazionale d'Arte**, sono stati complessivamente **80.191** i soggetti coinvolti di cui **53.853** i giovani partecipanti alle attività educational.

Anche per il 2014 è prevista un'ampia offerta Educational che si rivolge a singoli e gruppi di studenti, bambini, adulti, famiglie, professionisti, aziende e università. Tutte le iniziative puntano sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, sono condotte da operatori selezionati e formati dalla Biennale, e si suddividono in **Percorsi Guidati** e **Attività di Laboratorio**.

- **I Percorsi Guidati** conducono i visitatori attraverso le sedi espositive della **14. Mostra Internazionale di Architettura** e hanno un carattere aperto e partecipativo; sono particolarmente indicati per le scuole secondarie di secondo grado, gli appassionati e il pubblico adulto. **Si suddividono a loro volta in percorsi guidati, visite di approfondimento e itinerari tematici.**
- **Le Attività di Laboratorio** si rivolgono a ogni genere di pubblico, con particolare attenzione ai giovani e giovanissimi e al mondo delle scuole; si basano su un approccio stimolante e interattivo che sollecita la creatività e capacità di rielaborare i contenuti. Si articolano in **workshop multimediali**, che utilizzano strumenti informatici, e **multidisciplinari**, per approfondire il linguaggio dell'architettura e della musica, **laboratori teorici e pratici**, per stimolare la creatività con attività manuali, e **atelier creativi** per coinvolgere le famiglie in iniziative ludico/pratiche.

L'offerta Educational si arricchisce di **speciali progetti** incentrati sulle sfide della creatività e dell'innovazione, che offrono opportunità di avvicinarsi ai temi della Mostra a partire da specifici interessi professionali, o scientifici. Tali progetti sono particolarmente indicati per aziende, professionisti e addetti ai lavori, e insistono sulle tematiche della Mostra come opportunità di aggiornamento e ampliamento delle proprie competenze e sensibilità.

Le iniziative educational della Biennale di Venezia si realizzano anche grazie al sostegno della **Camera di Commercio di Venezia**.

Attività disponibili in italiano e in 5 lingue straniere

Prenotazione obbligatoria, durata media di un modulo 1h 45'

Servizio a pagamento, biglietto d'ingresso non incluso

Per le scuole del Veneto la Biennale di Venezia organizza, su prenotazione fino a esaurimento posti e disponibilità, dei **servizi gratuiti di trasporto dalla sede scolastica fino a Venezia**, con il **Biennale BUS**, e un servizio di navetta acqua, il **Biennale VAP**, fino ai Giardini della Biennale.



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Direzione generale per il paesaggio, le belle  
arti, l'architettura e l'arte contemporanee



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura  
Padiglione Italia

## COMUNICATO STAMPA

### 14. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia PADIGLIONE ITALIA

# Innesti/Grafting

a cura di Cino Zucchi

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la PaBAAC - Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee presentano **INNESTI/GRAFTING**.

Nella Mostra del Padiglione Italia il curatore Cino Zucchi interpreta la direzione suggerita da Rem Koolhaas ai padiglioni nazionali, *"Absorbing Modernity 1914/2014"* partendo dall'assunto che "l'architettura italiana dalla prima guerra mondiale a oggi mostra una 'modernità anomala', rappresentata dalla grande capacità di interpretare e incorporare gli stati precedenti attraverso metamorfosi continue. Non adattamenti formali a posteriori del nuovo rispetto all'esistente, ma piuttosto 'innesti' capaci di trasfigurare le condizioni del contesto in una nuova configurazione. Un atteggiamento oggi ammirato dall'Europa e dal mondo come il contributo più originale della cultura progettuale italiana".

Cino Zucchi crea un racconto della migliore architettura italiana da un punto di vista inedito. Sceglie opere antiche, recenti e contemporanee con gli occhi di un botanico piuttosto che con quelli di uno storico. Le rilegge secondo modalità originali per svelare la loro capacità di unire indissolubilmente interpretazione e innovazione, materia esistente e forma futura. Le inserisce in un grande impianto scenico funzionale alla rappresentazione dell'innesto come *leitmotiv* dell'architettura italiana nei secoli.

Se la modernizzazione ha coinvolto nell'ultimo secolo l'intera penisola, Cino Zucchi assume il caso di **Milano** come esemplare "**laboratorio del moderno**" mostrando progetti dalla grande carica trasformativa realizzati negli ultimi 100 anni, che si confrontano con la struttura urbana preesistente. Ma Milano è anche il luogo che ospita **Expo 2015**, un esempio di grande trasformazione territoriale che la mostra osserva nei suoi diversi contenuti e nei suoi sviluppi presenti e futuri. **INNESTI/GRAFTING** continua con una serie di **collage di architettura** e con la suggestiva rappresentazione di un grande **paesaggio contemporaneo** costituito da progetti recenti dove architetti di varie generazioni si sono confrontati con contesti impegnativi. Una serie di "**cartoline**" autografe di architetti stranieri offrono un'interpretazione sintetica della particolare condizione italiana vista da diversi angoli del mondo. Un ruolo importante nel percorso espositivo è rappresentato dall'opera video corale "**Paesaggi Abitati**" a cura di Studio Azzurro, volta a indagare come l'uomo interagisce con le trasformazioni dettate dall'architettura e come a sua volta le adatti ai suoi bisogni quotidiani.

Ad aprire e chiudere la mostra due segni, due "innesti" fisici nel contesto dell'Arsenale firmati dallo stesso Cino Zucchi: **Archimbuto**, il grande portale arcuato dell'ingresso adiacente le Gaggiandre e **Il nastro delle Vergini**, una grande panca-scultura che si snoda tra gli alberi nel Giardino delle Vergini.

L'insieme del Padiglione mostra la ricchezza e la stratificazione del paesaggio italiano, e la capacità di interpretare i segni del passato da parte degli attori che più hanno contribuito alla sua trasformazione in un paese contemporaneo, capace di dialogare con il mondo.

[www.innesti-grafting.it](http://www.innesti-grafting.it)

La cartella stampa completa è scaricabile dal link [www.innesti-grafting.it/press](http://www.innesti-grafting.it/press)

in  
Innesti  
grafting

Contatti stampa  
MiBACT-DG PaBAAC  
Alessandra Pivetti  
Tel 366.6482897  
[alessandra.pivetti@beniculturali.it](mailto:alessandra.pivetti@beniculturali.it)

Ufficio Stampa  
Padiglione Italia  
OTTO Sara Resnati  
Tel 02.45470850 –  
329.2143000  
[s.resnati@ottoidee.it](mailto:s.resnati@ottoidee.it)



COMUNICATO STAMPA –5 giugno 2014

Padiglione Venezia 14. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia

**LA CITTA' DI VENEZIA PRESENTA “SONNETS IN BABYLON“ DI DANIEL LIBESKIND**

Venezia, Italia – Alla Biennale di Venezia di quest’anno, il Padiglione Venezia esibirà un’installazione di Daniel Libeskind che esplora le tensioni fondamentali tra architettura e disegno. *Sonnets in Babylon* estende l’indagine cominciata dall’architetto quasi trent’anni fa con il debutto di *Three Lessons in Architecture* alla Biennale di Venezia del 1985. Una serie di cento disegni inediti di Libeskind, creati a mano con la china e una miscela di fondi di caffè color seppia, compongono l’elemento principale del Padiglione. La raccolta è serigrafata da Lasvit, produttore di vetri per architettura, utilizzando un processo ceramico su pannelli di vetro di grandi dimensioni, disposti lungo il muro concavo del Padiglione. Grazie a tecnologie d’avanguardia, i pannelli angolari di vetro sono fissati con piccole luci LED, a creare una parete con giochi di luce e trasparenza. I disegni raffigurano un esplosivo disgregamento di forme ambigue che alternativamente evocano favelas, città futuristiche, parti meccaniche, ma anche parti del corpo umano. All’ingresso del Padiglione, situato nei Giardini della Biennale di Venezia, è posta una scultura alta cinque metri e mezzo dalla forma asimmetrica, rivestita in *ultracompact* Dekton, materiale prodotto da Cosentino Group. La sua geometria si sviluppa lungo un asse asimmetrico, elemento fondamentale del disegno architettonico di Libeskind. Questa scultura a “X” servirà da punto d’inizio – l’incipit di una linea immaginaria che corre lungo i *Sonnets* e stabilisce un raccordo tra i loro mondi esplosi e collassanti. Atelier Castagna Milano, la storica azienda automobilistica italiana, si occuperà della realizzazione di *Sonnets in Babylon* per Libeskind Design, la sede dello studio Daniel Libeskind dedicata al design, di base a Milano. L’intero progetto del padiglione Venezia di quest’anno è stato reso possibile grazie a un importante sostegno da parte di Rolex e vi hanno contribuito anche gli studenti di architettura dell’Università IUAV di Venezia con un progetto fotografico ispirato dalla città di Venezia che verrà esposto in una sala laterale del Padiglione, in dialogo con i *Sonnets in Babylon*. Hanno dato il proprio supporto tecnico Dekton by Cosentino Group e Novacolor, un grazie va anche a Lasvit e a all’Atelier Castagna Milano.

*Vernice: 6 Giugno 2014, h. 16:30*

**Contatti stampa**

**Comune di Venezia**

Ufficio Stampa e Comunicazione web  
ufficio.stampa@comune.venezia.it T +39 041 2748290 F +39 041 2748311

**Padiglione Venezia**

Alessandra Morgagni Comunicazione & Media Relations  
ale.morgagni@gmail.com M +39 348 3884038

**Studio Daniel Libeskind**

Amanda de Beaufort Director of Communications  
amanda.debeaufort@daniel-libeskind.com T +1 212 497 9168 M +1 347 405 2205

Press kit all’indirizzo web dedicato: [www.padiglionevenezia2014.it](http://www.padiglionevenezia2014.it)

**la Biennale di Venezia**  
**14. Mostra Internazionale di Architettura**  
**Fundamentals**

*Absorbing Modernity: 1914-2014*



**Partecipazioni Nazionali**

*Architetti Espositori, Commissari, Curatori, Sedi*

**ALBANIA**

*Potential Monuments of Unrealised Futures*

**Edi Hila, Adrian Paci**

*Commissario:* Ministry of Culture.

*Curatore:* Beyond Entropy (Jonida Turani, Stefano Rabolli Pansera).

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

**ARGENTINA**

**IDEAL / REAL**

*Commissario:* Magdalena Faillace.

*Curatori:* Emilio Rivoira, Juan Fontana.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

**ARMENIA**

*The Capital of Desires*

**Grigor Aghababyan, Arsen Aharonyan, Razmik Alaverdyan, Ashot Alexanyan, Nikoghayos Buniatyan, Levon Cherkezyan, Feniks Darbinyan, Telman Gevorgyan, Mark Grigoryan, Sargis Gurzadyan, Hovhannes Hakobyan, Feliks Hakobyan, Koryun Hakobyan, Karo Halabyan, Ruben Hasratyan, Margarita Hayrapetyan, Vartan Husyan, Rafael Israelyan, Sashur Kalashyan, Van Khachatour, Spartak Khachikyan, Spartak Kntekhtsyan, Gevorg Kochar, Stepan Kyurkchyan, Hovhannes Margaryan, Mikael Mazmanyanyan, Zhanna Mesheryakova, Mkrtych Minasyan, Gurgen Musheghyan, Hrachik Poghosyan, Samvel Safaryan, Alexander Tamanyan, Artur Tarkhanyan, Jim Torosyan, Armen Zaryan**

*Commissario:* Ministry of Culture.

*Curatori:* Ruben Arevshatyan, Georg Schöllhammer.

*Sede:* Collegio Armeno Moorat Raphael, Ca' Zenobio, Dorsoduro 2596

## AUSTRALIA

*Augmented Australia 1914 – 2014*

John Andrews AO (John Andrews International), Maggie Edmond and Peter Corrigan AM (Edmond and Corrigan), John Denton, Rita Romeo (Denton Corker Marshall), Susan Dugdale, Miriam Wallace, Brendan Chan, Megan Dugdale, David Havercroft, Marijke Coenders, Nancy Lau (Susan Dugdale and Associates), Richard Francis-Jones, Tim Harper, Phillip Pham (Francis-Jones Morehen Thorp), Adrian Iredale, Finn Petersen, Martyn Hook (Iredale Petersen Hook Architects), Chris Bosse, Alessandra Moschella (LAVA), Adrian Stanic, Neil Appleton, Carey Lyon (Lyons), Michael Lavery (m3architecture), Andrew Maynard, Mark Austin (Andrew Maynard Architects), Paul Minifie, Jan van Schaik, Finn Warnock (Minifie van Schaik), Anthony Coupe, Esther Chew (Mulloway Studio), Steven Swain (tesselate a+d), Howard Raggatt, Andrew Lilleyman, Jenny Watson (ARM Architecture)

*Commissario:* Janet Holmes a Court AC.

*Curatori:* Rene Van Meeuwen, Craig McCormack, Matt Delroy-Carr, Sophie Giles, Simon Anderson, Philip Goad, Glenn Murcutt AO (Glenn Murcutt Architect)

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## AUSTRIA

*Plenum. Places of Power*

*Commissario:* Christian Kühn.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## BAHRAIN, Regno del

*Fundamentalists and Other Arab Modernisms*

*Commissario:* Ministry of Culture - Sh. Mai Al Khalifa.

*Commissario Aggiunto:* Noura Al Sayeh.

*Curatori:* George Arbid, Bernard Khoury.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## BELGIO

*Intérieurs, notes et figures*

*Commissario:* Fédération Wallonie-Bruxelles Wallonie-Bruxelles International.

*Curatori:* Sébastien Martinez Bart, Bernard Dubois, Sarah Levy, Judith Wielander.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## BRASILE

**BRAZIL: MODERNITY AS TRADITION**

*Commissario:* Luis Terepins.

*Curatore:* André Corrêa Do Lago.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **CANADA**

### ***Arctic Adaptations: Nunavut at 15***

**Josh Armstrong, Neil Aspinall, Michèle Aubé, Alain Barriault, Laakkuluk Williamson Bathory, Caitlin Biggar, Tim Brown, Geoff Cox, Alain Fournier, Maude Francoeur, Jakob Gearheard, Miles Gertler, Gwen Healy, Caroline Inglis, Tyler Jones, Jack Kobayashi, Anamarija Korolj, Leon Lai, Christine Lamothe, Arnaud Paquin, Anders Peacock, Gino Pin, Fatima Rehman, Lola Sheppard, Matthew Spremulli, Simon Taylor, Mason White, Antonio Zedda**

*Commissario*: Barry Johns (Royal Architectural Institute of Canada).

*Commissario Aggiunto*: Sascha Hastings (Royal Architectural Institute of Canada).

*Curatori Aggiunti*: Lateral Office (Miles Gertler, Suzy Harris-Brandts, Julia Smachylo).

*Sede*: Padiglione ai Giardini

## **CECA, Repubblica**

### ***2x100 mill.m2 : Collective Dream***

**Martin Hejl, Lenka Hejlová, Martin Duba, Radka Ježková, Anna Svobodová, Jan Stibral (KOLMO.eu), Cyril Říha**

*Commissario*: Jakub Potucek.

*Curatore*: Martin Hejl.

*Sede*: Padiglione ai Giardini

## **CILE**

### ***Monolith Controversies***

*Commissario*: Cristóbal Molina (National Council of Culture and the Arts of Chile).

*Curatori*: Pedro Alonso, Hugo Palmarola.

*Sede*: Padiglione all'Arsenale

## **CINA, Repubblica Popolare Cinese**

### ***Mountains beyond Mountains***

**Urbanus (Meng Yan, Wang Hui, Liu Xiaodu), Duoxiang Studio (Lu Xiang, Jia Lianna, Chen Long, Hu Xian), Open Architecture (Li Hu, Huang Wenjing), To Meet You graphics (Liu Zhizhi, Guang Yu, Nod Young), Stanislaus Fung, Dai Chun, Gao Yan, Zhang Jian, Xin Zhong, Xiaowei Han, Yang Shi, Boxu Chen**

*Commissario*: China Arts & Entertainment Group (CAEG).

*Commissario Aggiunto*: Zhang Yu.

*Curatore*: Jiang Jun.

*Sede*: Padiglione all'Arsenale

## **CIPRO, Repubblica di**

### ***Anatomy of the Wall\_Paper***

*Commissario*: Cultural Services of the Ministry of Education and Culture of the Republic of Cyprus.

*Commissario Aggiunto*: Hesperia Iliadou.

*Curatori*: Michael Hadjistryllis, Stefanos Roimpas.

*Sede*: Palazzo Malipiero, salizzata Malipiero S. Marco 3198

## **COREA, Repubblica di**

### *Crow's Eye View: The Korean Peninsula*

Sekwon Ahn, Alessandro Belgiojoso, Nick Bonner (featuring Mansudae Art Studio and anonymous artists and architects of North Korea), Marc Brossa, Onejoon Che, Charlie Crane, Maxime Delvaux, Min Cho Jun, Ik-Joong Kang, Karolis Kazlauskas & PLT Planning and Architecture Ltd., Dongsei Kim, Hanyong Kim, Kichan Kim, Seok Chul Kim & Franco Mancuso, Kim Swoo Geun, Young June Lee, Chris Marker, Philipp Meuser, Hoon Moon, MOTOElastico, Osamu Murai, Peter Noever (featuring the North Korean architects exhibited in *Flowers for Kim Il Sung*, MAK, 2010), Kyong Park (featuring Nam June Paik and the artists of the *Project DMZ*, Storefront for Art and Architecture, 1988), James Powderly, Kyungsub Shin, Hyun-Suk Seo (featuring Kim Jong Hui et al.), Yehre Suh, Yi Sang, Dongwoo Yim

*Commissario/Curatore:* Minsuk Cho.

*Curatori:* Hyungmin Pai, Changmo Ahn.

*Curatore Aggiunto:* Jihoi Lee.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **COSTA D'AVORIO\***

### *Exterior*

*Commissari:* Mamidou Zoumana Coulibaly-Diakite.

*Commissario/ Curatore:* Francis Sossah.

*Sede:* Chiesa San Francesco della Vigna, Castello 2786

## **COSTA RICA\*\***

### *Ticollage City*

Oliver Schütte, Marije van Lidth de Jeude, Florencia Quesada, Ofelia Sanou, Javier Salinas

*Commissario/Curatore:* Oliver Schütte.

*Commissario Aggiunto:* Marije van Lidth de Jeude.

*Curatori Aggiunti:* Marije van Lidth de Jeude, Florencia Quesada, Ofelia Sanou, Javier Salinas.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **CROAZIA**

### *Fitting Abstraction*

Zrinka Barišić Marenić, Melita Čavlović, Igor Ekštajn, Nataša Jakšić, Mojca Smode Cvitanović, Marina Smokvina, Karin Šerman

*Commissario/Curatore:* Karin Šerman.

*Commissario Aggiunto:* Sanja Cvjetko Jerković.

*Curatore Aggiunto:* Igor Ekštajn.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **DANIMARCA**

### *Empowerment of Aesthetics*

#### **SLA**

*Commissario:* Kent Martinussen.

*Curatore:* Stig L. Andersson.

*Sede:* Padiglione ai Giardini



## **DOMINICANA, Repubblica\***

*Fair Concrete/La Feria Concreta*

**Corinne Van der Borch, Fausto Fontana, Gabriel Castillo**

*Commissario:* Sachi Hoshikawa.

*Commissario Aggiunto:* Christy Cheng.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **EGITTO**

**AMNESIA**

**Ahmed Gamal, Ahmed Hussein, Emad Elbessy, Mustafa Mohamed, Mohamed Magdy**

*Commissario:* Ahmed Abdelaziz.

*Curatore:* Ministry of Culture.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **EMIRATI ARABI UNITI\***

*Lest We Forget: Structures of Memory in the United Arab Emirates*

*Commissario:* Salama bint Hamdan Al Nahyan Foundation.

*Curatore:* Michele Bambling.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

## **ESTONIA**

*Interspace*

**Johanna Jõekalda, Johan Tali, Siim Tuksam (vaba ruum), Reinis Adovics (kroko / WARP)**

*Commissario:* Ülar Mark.

*Curatori:* Joanna Jõekalda, Johan Tali, Siim Tuksam.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **FINLANDIA (Padiglione Alvar Aalto)**

*Re-Creation*

**Anssi Lassila, OPEEA - Office for Peripheral Architecture**

*Commissario/Curatore:* Juulia Kauste.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **FRANCIA**

*Modernity: promise or menace?*

**Eugène Beaudouin, Vladimir Bodiansky, Maurice Cammas, Robert Camelot, Raymond Camus, Maurice Crevel, Jacques Lagrange, Marcel Lods, Jean de Mailly, Eugène Mopin, Jean Prouvé, Charles Ricome, Jacques Tati, Louis-Bernard Zehrfuss**

*Commissario:* Institut Français, Ministère de la Culture et de la Communication - Direction Générale des Patrimoines, in collaboration with the Cité de l'architecture et du patrimoine.

*Curatore:* Jean Louis Cohen.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **GERMANIA**

*Bungalow Germania*

**Alex Lehnerer, Savvas Ciriacidis (CIRIACIDISLEHNERER Architekten)**

*Commissari:* Alex Lehnerer, Savvas Ciriacidis (CIRIACIDISLEHNERER Architekten).

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **GIAPPONE**

### ***In the real world***

*Commissario:* Kayoko Ota.

*Commissari Aggiunti:* Keiko Tasaki, Manako Kawata, Yoko Oyamada.

*Curatore:* Norihito Nakatani.

*Curatori Aggiunti:* Hiroo Yamagata, Keigo Kobayashi, Jin Motohashi.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **GRAN BRETAGNA**

### ***A Clockwork Jerusalem***

*Commissario:* Vicky Richardson.

*Curatori:* FAT Architecture and Crimson Architectural Historians.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **GRECIA**

### ***Tourism Landscapes: Remaking Greece***

**S. & D. Antonakakis, Bernard Tschumi Architects, C. Crantonellis, C. Decavalla, Divercity, Doxiadis Associates, D. Fatouros, Foster+Partners, W. Gropius/Tac, P. Karantinos, A. Konstantinidis, Mplusm, P. Nikiforidis & B. Cuomo, G. Nikolettopoulos, T. Papayannis Associates, D. Pikionis, Pleias Architects, Renzo Piano Building Workshop, P. Sakellarios, I. Triantafyllidis, E. Tuttle, N. Valsamakis, P. Vasiliadis, P. Vokos, E. Vourekas, T. Zenetos, E. Zenghelis/OMA, M. Aires Mateus, Angelidakis Studio, Antonas Office, Atelier Bow-Wow, Bertaki Loukopoulou Paniyiris Architects, Buerger Katsota Architects, Amid.Cero9, Flux Office, Hhf Architects, T. Issaias/P. Issaias/A. Vougia, Z. Kotionis, Ksestudio, Neri & Hu, I. Papageorgiou/So-II, Tense Architecture Network, A. Zaera-Polo & M. Llaguno Architecture, Princeton**

*Commissario/Curatore:* Yannis Aesopos.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **INDONESIA\***

### ***Craftmanship: Material Consciousness***

*Commissari:* Endy Subijono, I Putu W. Thomas Brunner, Daliana Suryawinata, Elitua Simarmata, Zoraida Ibrahim, Bambang Cahyo Murdoko.

*Curatori:* Avianti Armand, Achmad Tardiyana, David Hutama, Robin Hartanto, Setiadi Sopandi.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **IRAN**

### ***Instant Past***

*Commissario:* Seyed Reza Hashemi.

*Curatore:* Azadeh Mashayekhi.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## IRLANDA

### *Infra-Éireann: Making Ireland Modern*

Noel Dowley Architect, Peter And Mary Doyle Architects, Electricity Supply Board (Esb Ireland) And Siemens-Schuckert, Grafton Architects And Roughan & O'donovan Engineers, Office Of Public Works (Opw) Architects And Aer Rianta Architects, Michael Scott Architect, Ronald Tallon (Scott Tallon Walker Architects), Norman White Architect (Department Of Health)

*Commissari/Curatori:* Gary A. Boyd, John McLaughlin.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## ISRAELE

### *The Urburb*

**Ori Scialom, Roy Brand, Keren Yeala Golan**

*Commissari:* Michal Gov, Arad Turgeman.

*Curatori:* Ori Scialom, Roy Brand, Keren Yeala Golan.

*Curatore Aggiunto:* Edith Kofsky.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## ITALIA

### *Innesti/grafting*

*Innesti. Un paesaggio contemporaneo:* 2A+P/nicole\_fvr, 5+1AA, ABDA Architetti, ABDR Architetti Associati, act\_romejalli, aMDL, Amoretti Calvi+Giancarlo Ranalli, Archea, Barozzi/Veiga, Baukuh, Boeri Studio, C&P Architetti, C+S Architects, Calzoni Architetti, Massimo Carmassi, Antonio Citterio Patricia Viel and Partners, Clementi Hinnens architects, Roberto Collovà, Cottone+Indelicato, Joan Puigcorbé, Mario Cucinella Architects, Rosario Cusenza + Maria Salvo Studio, DAP studio, Elasticospa, ES-arch, ETB, Gambardellarchitetti, Ghigos, ARCstudio, Id-Lab, Giussaniarch, Gregotti Associati International, GSMM architetti, Raimondo Guidacci, IaN+, Ifdesign, Iotti + Pavarani Architetti, Kuehn Malvezzi, Labics, LAN, Vincenzo Latina, Lelli/Bandini/Luccaroni/Magazè/Laboratorio di Architettura, Gaetano Lixi, Francesco Delogu, lgb-architetti, MAB arquitectura, LAPS, mdu architetti, MoDus Architects, monovolume, Adolfo Natalini, Marco Navarra\_NOWA, Gualtierio Oberti, Attilio Stocchi, OBR, Onsitestudio, OperaStudio Magni Paci Architetti, Park Associati, Pietro Carlo Pellegrini, Pierpaolo Perra, Alberto A. Loche, Renzo Piano Building Workshop, Piuarch, Renato Rizzi, Studio Italo Rota and Partners, Scandurra Studio, Scape, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, Markus Scherer, Walter Dietl, Nunzio Gabriele Sciveres, Sp10, stARTT, Studio Albori, StudioErrante Architetture, Studio di Architettura Andrea Milani, Studio Zero85, Tasca Studio, Werner Tscholl, Paolo Zermani. *Ambienti taglia e incolla:* Carmelo Baglivo, Luca Galofaro, Cherubino Gambardella, Agostino Osio, Beniamino Servino. *Milano. Laboratorio del moderno:* Vincenzo Castella, Maurizio Montagna, Filippo Poli, Filippo Romano (fotografi). *Expo 2015. Un laboratorio ambientale:* ma0, Barozzi/Veiga, StudioErrante Architetture, Yellow Office, Open Fabric. *Installazioni video:* Studio Azzurro. *Allestimenti:* CZA Cino Zucchi Architetti (generale), MoDus Architects (Expo 2015), Matilde Cassani (Paesaggi Abitati), Carlotta de Bevilacqua (Illuminotecnica)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

PaBAAC – Direzione Generale Paesaggio, Belle Arti, Architettura e Arte Contemporanee

*Commissario:* Direttore Generale della PaBAAC.

*Curatore:* Cino Zucchi.

*Sede:* Padiglione Italia, Tese delle Vergini all'Arsenale

## **KENYA\***

### *Back to the(se) Stars*

**Armando Tanzini, Renato Mambor**

*Commissario/Curatore:* Paola Poponi.

*Sede:* Isola di San Servolo

## **KOSOVO, Repubblica del**

### *Visibility (imposed modernity)*

**Gezim Pacarizi**

*Commissario:* Ministry of Culture, Youth and Sports.

*Curatore:* Gezim Pacarizi.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **KUWAIT**

### *Acquiring Modernity*

**Aisha Al Sager, Hassan Hayat, Sara Soares, Dana Al Jouder, Nesef Al Nesef, Noora Al Musallam, Abdullah Al Harmi, Samer Mohammed, Gráinne Hebler, Liane Al Ghusain, Nima Algooneh, Adel Al Qattan, Maysaa Al Mumin, Ghazi Al Mulaifi, Fatema Al Qabandi, Ala Al Awadhi, Cherihan Nasr, Dalal Al Sane, Maha Al Shaalan, Mohammed Bin Reda.**

*Commissario:* National Council of Culture, Arts and Letters Ali Al Alyouha.

*Commissario Aggiunto:* Zahra Ali Baba.

*Curatore:* Alia Farid.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **LETTONIA**

### *Unwritten*

**NRJA (Uldis Lukševics, Linda Leitāne – Šmīdberga, Zigmārs Jauja, Ivars Veinbergs, Mārtiņš Rusiņš)**

*Commissario:* Juris Poga.

*Commissario Aggiunto:* Andris Brinkmanis.

*Curatore:* NRJA (Uldis Lukševics, Linda Leitāne – Šmīdberga, Zigmārs Jauja, Ivars Veinbergs, Mārtiņš Rusiņš).

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **LUSSEMBURGO, Granducato di**

### *Modernity - loved, hated or ignored?*

**Stéphanie Laruade, Bohumil Kostohryz, Sophie Langevin, Nuno Lucas Da Costa**

*Commissario:* Fondation de l'Architecture et de l'Ingénierie au Luxembourg.

*Curatori:* Stéphanie Laruade, Bohumil Kostohryz, Sophie Langevin, Nuno Lucas Da Costa.

*Sede:* Ca' del Duca, Corte del Duca Sforza, San Marco 3052

## **MACEDONIA, Ex Repubblica Jugoslava di**

### *Findings*

**Jovan Ivanovski, Aleksandar Radevski, Ana Ivanovska Deskova, Ognen Marina, Bojan Karanakov, Vladimir Deskov, Goran Mickovski**

*Commissario:* Zlatko Stevkovski.

*Commissario Aggiunto:* Frosina Zafirovska.

*Curatore:* Jovan Ivanovski.

*Sede:* in via di definizione

## MALESIA

### *Sufficiency*

Ahmad Najib Ariffin, Abdul Rahim Ismail (A. Najib Architect & Design Principles), Andrew Yit, Ihsan Hassan (Gdp Architects), Boon Che Wee (Gra Architects), Che Wan Ahmad Faizal Che Wan Putra (Chewan Architecture), Dayang Aimi Husna Awang Damit (Daimio Design Studio), Embong Mohamad, Darrell Asyraf Ahmad, Mohd Tajul Izrin Mohd Tajul Hasnan, Ahmad Amirulhisyam Mohd Salleh, Zaimah Abu Zarim (Uitm Shah Alam), Indra Ramanathan (Ipartnership (M)), Khairiah Noordin (Arkitek Karya Budi), John Koh Seng Siew (Johnkoh Architect), Lee Chor Wah (Lee Chor Wah Architect), Lillian Tay Wai Fun (Veritas), Lim Teng Ngiom (Ngiom Partnership), Marisa Diyana Shahrir (Ong & Ong 360 Consultancy), Mohd Aqrabeen Izani (Arkitek Daya Seni), Suhaimi Fadzir (Suhaimi Fadzir), Veronica Ng Foong Peng (Taylor's University + Drtan Lm Architect), Norzaini Mufti @ Ahmat, Ramlan Abdullah, Muhamad Firadaus Khazis Ismail (Z&Sr Architectural Ventures), Saidal Khadri Abu Kassim (Universiti Putra Malaysia, Serdang), Sarly Adre Sarkum, Qhawarizmi Norhisham, Yasmin Abdul Rahman, Erdayu Os'hara Omar (Sarly Adre Sarkum Architecture), Mel Soong Meow Sin, Jeremy Lee (Arkitek M E L), Tan Loke Mun (Archicentre), Greg P.W. Cheong (Gregs), Ch'ng Huck Theng (Cht Network), Melisa Wong (Octagon Creative), Alan Kueh (Alan Kueh Design Collective)

*Commissario:* Datuk Wong Lai Sum.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## MAROCCO\*

### *Fundamental(ism)s*

Mikou Design Studio, Groupe 3, Stefano Boeri architetti, Fernando Menis arquitectos, X-Tu architectes, BOM architecture, BAO + Ultra Architettura, Linna Choi Tarik Oualalou KILO

*Commissario:* Hassan Abouyoub (Ambasciatore del Marocco, Roma).

*Curatore:* Tarik Oualalou.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## MESSICO

### *...condenados a ser modernos*

#### **Julio Gaeta, Luby Springall**

*Commissario:* Maria Margarita Segarra Lagunes.

*Commissari Aggiunti:* Dolores Martinez, Donata Cerida, Alice Durigato.

*Curatori:* Julio Gaeta, Luby Springall.

*Curatore Aggiunto:* Jessica Arescua.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

## MONTENEGRO

### *Treasures in disguise*

#### **DVARP, HHF Architects, Sadar+Vuga, Ruby Press**

*Commissari:* Nebojsa Adzic, Dijana Vucinic, Simon Hartmann, Bostjan Vuga, Andreas Ruby, Ilka Ruby.

*Sede:* Palazzo Malipiero, Ramo Malipiero S.Marco 3079

## **MOZAMBICO, Repubblica del\***

*Commissario:* Joel Matias Libombo.

*Commissario Aggiunto:* Gilberto Paulino Cossa.

*Curatore:* José Forjaz.

*Curatore Aggiunto:* Vicente Joaquim.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **NUOVA ZELANDA\***

*Last, Loneliest, Loveliest*

**Mitchell & Stout Architects**

*Commissario:* Tony van Raat.

*Curatore:* David Mitchell.

*Sede:* Palazzo Pisani Santa Marina, Calle delle Erbe, Cannaregio 6104

## **OLANDA**

*Open: A Bakema Celebration*

*Commissario:* Het Nieuwe Instituut.

*Curatori:* Guus Beumer, Dirk van den Heuvel.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **PAESI NORDICI (NORVEGIA, FINLANDIA, SVEZIA)**

*Forms of Freedom. African Independence and Nordic Models*

**Several Nordic architects and planners 1960-80**

*Commissario:* The National Museum of Art, Architecture and Design, Norway.

*Commissario Aggiunto:* Museum of Finnish Architecture and The Swedish Centre for Architecture and Design

*Curatore:* Nina Berre.

*Curatore Aggiunto:* Gro Bonesmo.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **PARAGUAY**

*Aqua Alta*

**Javier Corvalan and Colectivo Aqua Alta /AO (Marco Ballarin, Nicola Bedin, Nicolas Berger, Sebastian Blanco, Simone Cadamuro, Sonia Carisimo, Andrea Castellani, Oliviero Comincini, Joaquin Corvalan, Laura Ferres, Lukas Fuster, Carlos Irigoitia, Katja Kostrencic, Fernando Szmuc, Francisco Tomboly)**

*Commissario:* Giacomo Favilli.

*Commissario Aggiunto:* Maria Gloria Gutierrez.

*Curatori:* Sergio Ruggeri, Javier Rodriguez Alcala.

*Curatore Aggiunto:* CC.SNC.PR.

*Sede:* Liceo Artistico Statale Michelangelo Guggenheim, Dorsoduro 2613

## **PERU'**

*In/ formal Urban Encounters For The Next 100*

*Commissario:* José Orrego Herrera.

*Curatore:* Sharif S. Kahatt.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

## **POLONIA**

### *Impossible Objects*

**Institute of Architecture (Dorota Jędruch, Marta Karpińska, Dorota Leśniak-Rychlak, Michał Wiśniewski), Jakub Woynarowski**

*Commissario:* Hanna Wróblewska.

*Curatori:* Institute of Architecture (Dorota Jędruch, Marta Karpińska, Dorota Leśniak-Rychlak, Michał Wiśniewski), Jakub Woynarowski.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **PORTOGALLO**

### **HOMELAND. NEWS FROM PORTUGAL**

**Adoc Architects, Artéria, Ateliernob, Pedro Clarke, Miguel Eufrásia, Like Architects, Miguel Marcelino, Paulo Moreira, Mariana Pestana, Sami Arquitectos, André Tavares, Susana Ventura**

*Commissario/Curatore:* Pedro Campos Costa.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **ROMANIA**

### *Site Under Construction*

**Mihai Sima, Andreea Iancu, Raluca Sabău, Stejara Timiș, Anca Trestian**

*Commissario:* Monica Morariu.

*Commissari Aggiunti:* Bogdan Tofan, Sandro Damian.

*Curatore:* Mihai Sima.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

### *Exploring Identity\_the nomad archives*

**Emil Ivănescu, Carmen Tănase, Olivia Zahalca, Laura Iosub, Loredana Mihali, Marius Danciu**

*Commissario:* Monica Morariu.

*Commissari Aggiunti:* Bogdan Tofan, Sandro Damian.

*Curatore:* Emil Ivănescu.

*Sede:* Nuova Galleria dell'Istituto Romeno di Venezia Palazzo Correr, Campo Santa Fosca, Cannaregio 2214

## **RUSSIA**

### *Fair Enough: Russia's past our Present*

*Commissario:* Semyon Mikhailovsky.

*Curatori:* Strelka Institute for Media, Architecture and Design (Anton Kalgaev, Brendan McGetrick, Daria Paramonova).

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **SERBIA**

### **14-14**

**Aleksandar Hrib, Zlatko Nikolić, Jelena Radonjić, Marko Salapura, Igor Sladoljev**

*Commissario:* Ivan Rašković.

*Comitato Scientifico:* Radivoje Dinulović, Milan Đurić, Igor Marić, Vladimir Milenković, Ljiljana Miletić-Abramović, Borislav Petrović, Miroslava Petrović-Balubdžić.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **SLOVENIA, Republica di**

### ***The Problem of Space Travel - Supre: Architecture***

*Commissario:* Miha Turšič (KSEVT).

*Curatore:* Jurij Krpan.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## **SPAGNA**

### ***Interior***

**AMID.Cero9, Josep Llinàs I Carmona, MGM (Morales De Giles Architects) + Miguel Hernández Valencia, Solid Arquitectura / Sotomaroto Architects, Carlos Arroyo Architects, Churtichaga+Quadra-Salcedo Arquitectos, Cruz Y Ortiz Arquitectos, Langarita-Navarro Arquitectos, Manuel Ocaña Architecture And Thought Production Office, Ábalos+Sentkiewicz Arquitectos, Javier García-Solera Vera, RCR Aranda, Pigem, Vilalta Arquitectes**

*Commissari:* Government of Spain, Ministry of Public Works; AC/E, Acción Cultural Española; AECID, Spanish Agency for International Development Cooperation and The Caja de Arquitectos Foundation.

*Curatore:* Iñaki Ábalos.

*Curatori Aggiunti:* Enrique Encabo, Inmaculada E. Maluenda, Lluís Ortega.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **STATI UNITI D'AMERICA**

### **OFFICEUS**

**Arielle Assouline-Lichten, Matteo Ghidoni, M-A-U-S-E-R: Mona Mahall & Asli Serbest, Cooking Sections: Daniel Fernández Pascual & Alon Schwabe, Curtis Roth, Manuel Shvartzberg Carrió and U.S. Architectural Firms Working Globally, 1914-2014**

*Commissario:* Storefront for Art and Architecture.

*Commissario Aggiunto:* Praxis.

*Curatori:* Eva Franch i Gilabert, Ana Miljački, Ashley Schafer.

*Curatore Aggiunto:* Michael Kubo.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## **SUDAFRICA**

### ***South-Africa 1914-2014:modernism and its doubles***

#### **Lemaseya Khama Design**

*Commissario:* Saul Molobi.

*Curatori:* Jean-Pierre de la Porte, Lemaseya Khama.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

## **SVIZZERA**

### ***Lucius Burckhardt and Cedric Price. A stroll through a fun palace***

**Herzog & de Meuron, Atelier Bow-Wow, Stefano Boeri, Eleanor Bron, Elizabeth Diller, Liam Gillick, Olafur Eliasson, Dominique Gonzalez-Foerster, Dan Graham, Dorothea von Hantelmann, Samantha Hardingham, Carsten Holler, Koo Jeong-a, Philippe Parreno, Asad Raza, Tino Sehgal, Mirko Zardini, ~~Liam Gillick~~, Jacques Herzog, Pierre de Meuron**

*Commissari:* Swiss Arts Council Pro Helvetia — Sandi Paucic e Marianne Burki.

*Commissario Aggiunto:* Rachele Giudici Legittimo.

*Curatore:* Hans Ulrich Obrist.

*Sede:* Padiglione ai Giardini



## THAILANDIA

**Spirituality - freedom and creativity, a fundamental in Thai Architecture**

**Lek Mathar Bunnag**

*Commissario:* Association of Siamese Architects under Royal Patronage (Smith Obayawat), Office of Contemporary Art and Culture, Ministry of Culture (Khemchat Thepchai).

*Curatore:* Lek Mathar Bunnag.

*Sede:* Padiglione all'Arsenale

## TURCHIA\*

*Places of Memory*

**Alper Derinboğaz, Metehan Özcan, Candaş Şişman, Ali Taptık, Serkan Taycan**

*Commissario:* Istanbul Foundation for Culture and Arts.

*Curatore:* Murat Tabanlıoğlu.

*Sede:* Sale d'Armi Nord, Arsenale

## UCRAINA

*...the face of my square*

**Author's Group NCA, Olilga Milentiy, Yuri Solomko**

*Commissario:* Nikita Mazayev.

*Curatore:* Olilga Milentiy.

*Sede:* Riva Sette Martiri

## UNGHERIA

*Építés (Building)*

*Commissario:* Gabor Gulyas.

*Curatori:* Csaba Jakab, Attila László Márton.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

## URUGUAY

*La Aldea Feliz. Episodes of modernization in Uruguay*

**Martín Craciun, Jorge Gambini, Santiago Medero, Mary Méndez, Emilio Nisivoccia, Jorge Nudelman**

*Commissario:* Daniela Freiberg.

*Curatore:* Emilio Nisivoccia.

*Curatori Aggiunti:* Martín Craciun, Jorge Gambini, Santiago Medero, Mary Méndez.

*Sede:* Padiglione ai Giardini

\* Paese partecipante per la prima volta.

\*\* Paese già partecipante con ILLA, per la prima volta da solo.



# la Biennale di Venezia

## 14. Mostra Internazionale di Architettura

### Fundamentals

### 22 Eventi Collaterali

#### **Across Chinese Cities – Beijing**

Nei secoli l'immaginazione strategica dei governanti cinesi ha forgiato una politica culturale atta a privilegiare flessibilità e territorialità, dove la decentralizzazione e la gestione indipendente erano incoraggiate secondo un sistema di autonomie controllate che si espandevano dal centro verso le periferie. *Across Chinese Cities – Beijing* è una ricerca nel tessuto del programma urbanistico della capitale attraverso il suo particolare progetto (Hay, *Double Modernity, Para-Modernity*, 2008). La mostra pone le sue basi prendendo come *case-study* lo storico distretto di Dashilar e al contempo mette in evidenza la conoscenza sedimentata di un passato architettonico fatto di archetipi, sviluppati durante la storia della città a partire dai primi anni del 1600.

Arsenale Nord, Tesa 100

7 giugno – 23 novembre

ore 11 – 17, chiuso lunedì e 1 agosto – 17 agosto

Organizzazione: Beijing Design Week

[www.beijingdesignweek.org](http://www.beijingdesignweek.org)

#### **Adaptation**

*Adaptation* si focalizza sulla capacità degli architetti cinesi di riuscire a gestire i vincoli imposti dal contesto, dalla committenza e dal denaro a disposizione. Il loro lavoro è incline al cambiamento, e rivela un nuovo modo di comprendere l'arte e la cultura del costruire, dato da un'interpretazione moderna dei tradizionali concetti spaziali, da una rivitalizzazione del retaggio industriale e della ricostruzione di geografie lontane. Attraverso l'utilizzo di modelli, fotografie e cortometraggi, *Adaptation* presenta una professione in evoluzione, attraverso le generazioni. Curata da Marino Folin & MovingCities, l'esposizione ha luogo a Palazzo Zen, sede culturale della Fondazione EMG•ART, recentemente restaurata dallo studio di architettura cinese O-Office.

Palazzo Zen, Cannaregio, 4924 (Gesuiti)

7 giugno – 23 novembre

ore 14.30 – 19 chiuso martedì e 1 agosto – 31 agosto

Organizzazione: EMG•ART Foundation

[www.emgdotart.net](http://www.emgdotart.net)

### **Air Fundamental: Collision between inflatable and architecture**

L'installazione *Air Fundamental* è una "architettura pneumatica", realizzata dagli studenti dopo una serie di sperimentazioni che si sono tenute all'interno della sede di Ortigia con il coinvolgimento di tutta la comunità della Scuola di Architettura di Siracusa. Il progetto esplora la capacità di adattamento di uno spazio flessibile (gonfiabile) all'interno di architetture consolidate nell'uso degli ambienti e nella forma. L'occasione ha trasformato l'edificio della scuola in campo di sperimentazione, attivando spazi istantanei necessari per gli eventi temporanei (workshop, mostre, conferenze,...) o per alcune attività di laboratorio.

Arsenale Nord, Spazio Thetis

5 - 8 giugno

ore 10 - 20

*Organizzazione:* Scuola di Architettura di Siracusa SDS, Università di Catania

<http://architetturasiracusa.tumblr.com/>

### **Fundamentally Hong Kong? DELTA FOUR 1984 - 2044**

Hong Kong e il vicino Pearl River Delta rappresentano probabilmente una delle zone in via di sviluppo più complesse, controverse e attuali della storia, fino ad oggi. Undici città di piccole dimensioni stanno rapidamente sviluppando una rete di connessioni in modo da formare un'unica zona abitabile. Attraverso il concetto di confine e incrocio, di pianura e acqua, di casa e comunità, di matrimonio e partenza, quattro cortometraggi racconteranno storie e protagonisti che vivono e si muovono immersi in questi ambienti e sistemi emergenti. A Venezia e ovunque, incitiamo la saggezza e l'immaginazione del mondo a sviluppare nuove possibilità di architettura come disciplina di innovazione sociale.

Arsenale, Castello, 2126 (Campo della Tana)

7 giugno - 23 novembre

7 giugno - 9 giugno ore 10 - 19.30, 10 giugno - 23 novembre ore 10.30 - 18.30 (10.30 - 20.30 venerdì e sabato fino al 27 settembre), chiuso lunedì (eccetto 9 giugno e 17 novembre)

*Organizzazione:* The Hong Kong Institute of Architects; Hong Kong Arts Development Council

[www.hkia.net](http://www.hkia.net) - [www.hkadc.org.hk](http://www.hkadc.org.hk) - [www.venicebiennale.hk/2014](http://www.venicebiennale.hk/2014)

### **Gothard Landscape - The Unexpected View**

Due scuole di architettura presentano l'evento grazie al supporto di Pro Helvetia.

*Appropriazione scientifica del paesaggio*

Il progetto propone di esplorare il passaggio da una tradizione tendenzialmente reale e territoriale, come quella delle Alpi, verso un principio territoriale virtuale basato sull'appropriazione scientifica del paesaggio. La nostra stessa concezione del paesaggio alpino si sta smaterializzando tanto da acquisire il carattere visivo di una scultura interattiva digitale.

*Fascinazione Estetica*

La trasparenza e la "liquefazione" della realtà territoriale attraverso la digitalizzazione "point cloud" ci permettono di avere una visione completamente nuova. Il suo carattere virtuale, la colorazione tecnicamente diafana della superficie topografica, provoca un inconsueto incanto artistico ed estetico.

Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro, 810 (Campo Sant' Agnese)

8 giugno - 20 luglio; 7 settembre - 5 ottobre

ore 11 - 18 chiuso lunedì (eccetto 9 giugno)

*Organizzazione:* ETH Zurich - Department of Architecture; AAM Accademia di architettura

Mendrisio, Università della Svizzera italiana

[www.girot.arch.ethz.ch](http://www.girot.arch.ethz.ch) - [www.burkhaltersumi.arc.usi.ch](http://www.burkhaltersumi.arc.usi.ch)

## **Grafting Architecture. Catalonia at Venice**

Innestare

*1 1 v. tr. Inserire (un innesto) in un ramo o in uno stelo di un altro albero; propagare attraverso inserzione in un'altra stirpe: anche inserire un innesto a.*

Casa Bofarull di Josep Maria Jujol (Tarragona, 1879 – Barcelona, 1949) è il punto di partenza per poter comprendere l'approccio architettonico di molti edifici, lì dove l'architetto si è trovato nella condizione di dover fronteggiare caratteristiche pre-esistenti (fisiche o di altro tipo) e di dover fondere i nuovi e i vecchi livelli per creare una nuova architettura capace di armonizzarli tra loro. L'obiettivo è quello di mostrare il processo e la percezione di una serie di esempi di architettura catalana, a cominciare dal lavoro di Jujol stesso.

Cantieri Navali, Castello, 40 (Fondamenta Quintavalle)

7 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 chiuso lunedì (eccetto 9 giugno e 17 novembre)

*Organizzazione:* Institut Ramon Llull

[www.llull.cat](http://www.llull.cat) - <http://venezia2014.llull.cat>

## **"Happiness Forecourt" = "Largo da Felicidade" = "開心前地"**

L'esposizione affronta il caso unico di ibridazione di Macao, il mescolarsi di oriente e occidente, e delle molte sfaccettature che riflettono il dinamico assortimento culturale. La morfologia urbana di un "cortile", con le sue varianti idiomatiche, mira a descrivere la coesistenza armoniosa di due culture contrastanti: quella portoghese e quella cinese. Tale coesistenza può essere osservata attraverso le sue condizioni di vita uniche e le sue caratteristiche architettoniche, le quali riassumono l'idea di una simbiosi culturale e mostrano lo sforzo congiunto di entrambi i paesi a mantenere una collaborazione bilanciata e durevole nel tempo.

Arsenale, Castello, 2126/A (Campo della Tana)

7 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 (10 – 20 venerdì e sabato fino al 27 settembre), chiuso lunedì (eccetto 9 giugno e 17 novembre)

*Organizzazione:* Instituto Cultural do Governo da R.A.E. de Macau (I.C.M.)

[www.icm.gov.mo/en/](http://www.icm.gov.mo/en/)

## **Lifting The Curtain. Central European Architectural Networks**

La mostra indaga il ruolo dell'architettura transnazionale centro europea ripercorrendo i diversi momenti cruciali del XX secolo. Offre una nuova prospettiva sull'evoluzione del modernismo attraverso la rappresentazione dei protagonisti e dei diversi cambiamenti avvenuti all'interno dei vari confini, scoprendo così gli scambi dinamici che si sviluppano oltre le cronache occidentali della modernità nazionale formativa, e oltre i confini territoriali stabiliti con la Guerra Fredda, superando in questo modo anche il dibattito, sempre più radicato, sull'architettura degli ex paesi socialisti. La mostra è il primo capitolo di un progetto di ricerca a lungo termine condotto da cinque organizzazioni che si occupano di architettura dell'Europa centrale.

Officina delle Zattere, Dorsoduro, 919 (Fondamenta delle Zattere)

7 giugno – 23 novembre

ore 11 – 19 chiuso lunedì

*Organizzazione:* Polish Modern Art Foundation (PMAF)

[www.ce-arch.net](http://www.ce-arch.net)

## **M9 / Transforming the City**

La mostra presenta il progetto esecutivo e l'avvio dei lavori di costruzione dell'M9 City District, modello nazionale e internazionale che abbina produzione culturale, attività museali e strategie di retail innovativo. M9 interessa 9.200 m<sup>2</sup> nel cuore di Mestre e comprende: un nuovo museo, il primo in Europa interamente dedicato alla storia e alla cultura del Novecento; un convento seicentesco restaurato; un edificio amministrativo degli Anni Sessanta. L'intervento, progettato dallo studio Sauerbruch Hutton, ideato e interamente promosso da Fondazione di Venezia, stabilirà un nuovo livello di eccellenza urbana, configurandosi come catalizzatore della rigenerazione urbana della terraferma veneziana.

Fondazione di Venezia, Dorsoduro, 3488/U (Rio Novo)

7 giugno – 28 settembre

ore 10 – 17 chiuso domenica

*Organizzazione:* Fondazione di Venezia

[www.fondazionedivenezia.org](http://www.fondazionedivenezia.org)

## **Made in Europe**

La proposta *Made in Europe* del Premio Europeo per l'Architettura Contemporanea – Mies van der Rohe Award, considera la storia come un'interpretazione di dati con una specifica collocazione temporale. La mostra presenta una selezione di 150 plastici e 2500 proposte tratta da un quarto di secolo di premi, scegliendo con cura le opere architettoniche europee di maggior qualità. Il progetto intende enfatizzare il numero, la quantità e la qualità della gran mole di dati. Giocando con l'idea che i dati, non soggetti alla costruzione del discorso storico, siano esenti da qualsiasi tipo di lettura o elaborazione specifica.

Palazzo Michiel dal Brusà, Cannaregio, 4391/A (Strada Nova)

7 giugno – 4 agosto

ore 10 – 18 chiuso martedì

*Organizzazione:* Fundació Mies van der Rohe; the European Commission (Creative Europe Program)

[www.miesarch.com](http://www.miesarch.com) - [ec.europa.eu/creativeeurope](http://ec.europa.eu/creativeeurope)

evento collegato: simposio *European-ness Porosity* (6 giugno, ore 15.30)

## **Masegni**

L'eccezionale facciata in mattoni logori dagli agenti atmosferici (dalle intemperie) della chiesa di San Lorenzo appare come un progetto eterno, in costante attesa del suo rivestimento in pietra mai costruito. Essa ha dominato Campo San Lorenzo per cinque secoli e rimane oggi un noto esempio del graduale declino di Venezia. All'interno di questa chiesa straordinaria e malridotta avrà luogo Masegni, un'installazione che esplora le tematiche della conservazione, preservazione e dell'abbandono che colpisce Venezia. La parete di otto metri proposta per Masegni offre un'idea, anche se frammentata ed astratta, di come la facciata completata di San Lorenzo sarebbe potuta apparire. La struttura allude al costante sforzo della città di (auto) preservarsi, resistendo al progressivo sprofondamento. Il muro si erge precariamente e in modo asimmetrico in due parti autoportanti, creando un corridoio percorribile dai visitatori, che sembri stretto e difficoltoso come un tipico vicolo veneziano. L'installazione dà l'opportunità di esplorare l'interno di questo magnifico edificio storico attraverso l'esposizione progettata da Roz Barr Architects - i visitatori potranno entrare nella chiesa ed vivere in prima persona la maestosità del suo interno attraverso questo particolare ed imponente muro di otto metri.

Ex Chiesa di San Lorenzo, Castello, 5069 (Campo San Lorenzo)

*Organizzazione:* The Building Centre Trust

per date e orari: [www.masegni.com](http://www.masegni.com) - [www.buildingcentre.co.uk](http://www.buildingcentre.co.uk)

### **Mikhail Roginsky. Beyond the Red Door**

L'evento consiste in una retrospettiva dell'eminente pittore franco-russo Mikhail Roginsky (1931-2004). Sulla base di un concreto iter evolutivo artistico la mostra vuole offrire un quadro esauriente delle principali tendenze del modernismo, interpretate attraverso l'esperienza individuale dell'artista. Compito principale del progetto è di focalizzare l'attenzione sulla componente essenziale della pittura, basata sulla predominanza di concetti plastici ad essa immanenti, quali colore, forma, costruzione.

Ca' Foscari Esposizioni, Dorsoduro, 3246

7 giugno – 28 settembre

ore 10 – 18 chiuso martedì

*Organizzazione:* Fondazione Mikhail Roginsky

[www.roginsky.ru](http://www.roginsky.ru)

### **Moskva: urban space**

Il progetto rappresenta il presente e il passato dell'architettura di Mosca, proponendo da un lato la sua identità distintiva, dall'altro tracciando con chiarezza lo sviluppo della sua traiettoria. Mentre l'aspetto delle città del 20esimo secolo era fundamentalmente determinato da quello dei loro edifici, oggi l'eccellenza urbana si basa sul "tessuto connettivo" dei suoi spazi pubblici, i quali sono diventati equamente importanti dal punto di vista dell'identità delle metropoli contemporanee. Per questa ragione l'attualità della capitale russa è rappresentata dal progetto per un nuovo centro culturale del parco cittadino Zaryadye Park e da un frammento a grandezza naturale di questo spazio pubblico.

Istituto Santa Maria della Pietà, Castello, 3701

7 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 chiuso lunedì

*Organizzazione:* Moscow Committee for Architecture and Urban Development

[www.mka.mos.ru](http://www.mka.mos.ru) - [www.moskvaproject.com](http://www.moskvaproject.com)

### **Once upon a time in Liechtenstein**

La drammatica trasformazione che il Liechtenstein ha subito nei passati 100 anni ha avuto come risultato un blocco di edifici, quasi interamente derivati da tipologie e stili di influenze straniere. Il risultato è un mix di architettura moderna e post-moderna, che, come insieme, potrebbe essere (erroneamente) letto come cultura architettonica locale. Questa mostra e i suoi eventi paralleli mirano a riflettere su quanto prevalenti siano, globalmente, i tipi di edifici adattati ad un particolare tipo di condizione, ed a scoprire come questo processo di trasformazione abbia generato processi e valori fondamentali, tali da poter formare un'identità architettonica contemporanea (e futura) del Liechtenstein.

Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro, 810 (Campo Sant' Agnese)

18 – 26 ottobre

ore 11 -18

*Organizzazione:* Liechtenstein Ministry for Foreign Affairs, Education and Culture

[www.regierung.li/ministerien/ministerium-fuer-aeusseres-bildung-und-kultur/](http://www.regierung.li/ministerien/ministerium-fuer-aeusseres-bildung-und-kultur/)

[www.uni.li/biennale](http://www.uni.li/biennale)

## **Planta**

Planta è l'apice del desiderio di restituire e ridare, attraverso una tensione bilanciata di arte, organizzazione, conoscenza, ecologia e produzione. Planta non è solamente un edificio, ma anche un concetto, un incrocio di idee, un'incarnazione di personalità e visione e, in questo modo, una guida per il futuro. Scavata e costruita proprio nel sito in cui si trova, Planta fornisce un punto di riferimento tra il flusso mutevole del paesaggio letterale ed astratto. È una rappresentazione dei valori che hanno formato i processi di e intorno a Planta.

Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, San Marco, 2810 (Campo Santo Stefano)  
dal 7 giugno al 31 ottobre

ore 10 – 18, chiuso domenica nei mesi di luglio e agosto

*Organizzazione:* Fundació Sorigué

[www.fundaciosorigue.com](http://www.fundaciosorigue.com) - [www.planta-project.com](http://www.planta-project.com)

evento collegato: panel *Talking Architecture* (6 giugno, ore 10.30)

## **«Salon Suisse»: The next 100 Years – Scenarios for an Alpine City State**

Il *Salon Suisse* è il progetto che si affianca al Padiglione Svizzero alla Biennale di Venezia. Oggi, giunto alla sua terza edizione, il *Salon Suisse*, che si configura come un insieme di conferenze ed eventi, offre una piattaforma per la discussione sull'architettura contemporanea, il tutto in un ambiente rilassato. Il *Salon Suisse* 2014 è curato da Hiromi Hosoya e Markus Schaefer, architetti e urbanisti che lavorano prevalentemente a Zurigo, fondatori dello studio Hosoya Schaefer Architects, i quali hanno studiato un ambizioso programma di eventi incentrati su questioni relative allo sviluppo urbano in Svizzera e alla crescente spinta verso l'urbanizzazione globale.

Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro, 810 (Campo Sant'Agnese)

7 giugno ore 11; 4 - 6 settembre, 9-11 ottobre, 30 ottobre - 1 novembre, 20-22 novembre ore 18

*Organizzazione:* Swiss Arts Council Pro Helvetia

[www.prohelvetia.ch](http://www.prohelvetia.ch)

[www.biennials.ch](http://www.biennials.ch)

## **The Space that remains: Yao Jui-Chung's Ruins Series**

La mostra indaga la "seconda vita" degli edifici e non attraverso la prospettiva di costruttori, utilizzatori o curatori, bensì dal punto di vista di un lettore. Il prolifico scrittore di arte, critico, fotografo, pittore e video artista Yao Jui-Chung (classe 1969) ha avviato il progetto *Ruins* fin dai primi anni '90. Dal notevole corpus di fotografie in bianco e nero, tutte intense e poetiche, sono stati selezionati alcuni tra i lavori più conosciuti e un video, che mostrano ciò che resta delle strutture originali, gli edifici residenziali cinesi Han, esempio di architettura occidentale del 19esimo secolo, ed emblematiche rovine industriali come si trattasse di un'architettura del dopoguerra presente su di un'isola-prigione per dissidenti politici.

Istituto Santa Maria della Pietà, Castello, 3701

7 giugno – 30 agosto

ore 10 – 18 (10 – 20 venerdì e sabato), chiuso lunedì (eccetto 9 giugno)

*Organization:* National Taiwan University of Arts

<http://m.ntua.edu.tw/ntuaen/index.htm>

### **The Yenikapı Project**

Zuecca Project Space è lieta di presentare l'eccezionale progetto per The Yenikapı Transfer Point and Archaeological Park nella città di Istanbul, progettato da Peter Eisenman con il suo studio Eisenman Architects e da Aytaç Architects. Il progetto per il sito storico include un parco, un museo archeologico e uno snodo per il trasporto pubblico adiacente alla nuova stazione metropolitana, durante la cui costruzione sono stati riscoperti importanti manufatti di epoca romana e del periodo neolitico. Questa mostra evidenzia il rapporto commerciale che legava Venezia e il porto di Teodosio nello Yenikapı, antico di 1600 anni, dove sono stati rinvenuti i resti di 35 navi che verranno esposti quale principale attrazione del Museo Archeologico. Nella penisola storica, l'area di Yenikapı aiuta a collegare i lati europeo e asiatico della città.

Zuecca Project Space, Complesso delle Zitelle, Giudecca, 32 (Fondamenta delle Zitelle)

7 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 chiuso lunedì

*Organization:* Zuecca Project Space

[www.zueccaprojectspace.com](http://www.zueccaprojectspace.com)

### **Time Space Existence**

La mostra presenta architetti dei sei continenti, riuniti in una straordinaria combinazione. Vengono presentati gli attuali sviluppi e riflessioni riguardo all'architettura internazionale, proponendo architetti con differenti formazioni culturali e a stadi differenti della loro carriera: nomi affermati sono affiancati da altri meno conosciuti. Ciò che tutti hanno in comune è la loro dedizione all'architettura, nel senso più ampio della professione, e una visione che li porta a focalizzarsi sui concetti di Tempo, Spazio ed Esistenza.

Palazzo Bembo, San Marco, 4793 (Riva del Carbon); Palazzo Mora, Cannaregio, 3659 (San Felice, Strada Nova)

7 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 chiuso martedì

*Organization:* GlobalArtAffairs Foundation

[www.globalartaffairs.org](http://www.globalartaffairs.org)

### **Township of Domestic Parts: Made in Taiwan**

*Township of Domestic Parts: Made in Taiwan* è un insieme di nove piccole abitazioni, a ciascuna delle quali è associato un programma: esse sono sparse all'interno del Palazzo delle Prigioni, a formare un distretto interno composto di parti tra loro disomogenee. Il progetto, che rientra nel tema dei *Fundamentals* e in quello di *Absorbing Modernity*, eleva il significato della categorizzazione dei programmi di interni – in quanto è possibile identificare la specificità di ciascuna componente, come la Casa del Sonno, la Casa del Lavoro, e così via. Poiché le varie case formano un insieme urbanistico interno, il progetto può essere compreso più a fondo in forma di planimetria.

Palazzo delle Prigioni, Castello, 4209 (San Marco)

5 giugno – 23 novembre

ore 10 – 18 chiuso lunedì

*Organization:* National Taiwan Museum of Fine Arts (NTMoFA)

<http://www.ntmofa.gov.tw/>



### **Young Architects in Africa**

Presentando sia progetti di architetti che architetture indigene, l'esposizione *Young Architects in Africa* sottolinea il ruolo importante giocato dal mondo africano al giorno d'oggi, visto attraverso la sua architettura. In occasione della 14. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, l'associazione CA' ASI apre le sue porte ad architetti emergenti africani per mettere in evidenza la creatività e originalità della nuova architettura africana e per darle visibilità internazionale. L'AS.Architecture-Studio ha fondato l'associazione CA'ASI per promuovere il dialogo tra architettura, arte contemporanea e i visitatori della Biennale.

CA'ASI, Palazzo Santa Maria Nova, Cannaregio, 6024 (Campiello Santa Maria Nova)

6 giugno – 31 agosto

ore 11 – 18 chiuso martedì

Organizzazione: CA' ASI

[www.ca-asi.com](http://www.ca-asi.com)

### **Z Club. On Money, Space, Postindustrialization, And...**

*Z Club* apre quando il sole tramonta a Venezia. Ogni sera dalle 21.00 va in scena un programma a Palazzo Trevisan degli Ulivi, che offre la possibilità di dare uno sguardo al lavoro della Zurich University of the Arts per sette intere serate. La conversazione si unisce alla performance, al concerto, all'azione; e ci prenderemo cura anche del vostro benessere fisico. I temi ampiamente trattati per tutta la settimana saranno il "denaro", lo "spazio" e la "postindustrializzazione".

Palazzo Trevisan degli Ulivi, Dorsoduro, 810 (Campo Sant'Agnese)

25 – 31 luglio

ore 21 - 24

Organizzazione: Zurich University of the Arts (ZHdK)

[www.zhdk.ch](http://www.zhdk.ch)



## Informazioni per il pubblico

### Sedi, date e orari di apertura

Venezia, Giardini – Arsenale, 7 giugno > 23 novembre 2014

Orario: 10.00 – 18.00

Orario: 10.00 – 20.00 sede Arsenale – venerdì e sabato fino al 27 settembre

Chiuso il lunedì (escluso lunedì 9 giugno e lunedì 17 novembre 2014)

### Biglietterie

Giardini - Orario apertura 10.00 – 17.30

Arsenale (Campo della Tana) – Orario apertura 10.00 – 17.30

Dal 7 giugno al 27 settembre venerdì e sabato apertura prolungata della sede dell'Arsenale fino alle ore 20.00, orario biglietterie 10.00 – 19.30

Ultimo ingresso in sede di esposizione – ore 17.45

Ultimo ingresso sede Arsenale il venerdì e il sabato fino al 27 settembre – ore 19.45

### Prevendite

[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

### Modalità di visita

I biglietti singoli sono validi per un solo ingresso in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale) anche in giorni non consecutivi.

I Permanent Pass e lo Special 2days sono validi per più ingressi in ciascuna sede espositiva (Giardini e Arsenale)

Sono ammessi animali al guinzaglio di piccola/media taglia nell'area verde dei Giardini

### Biglietti d'ingresso

**Intero Special 2days € 30** (pass valido per due giorni consecutivi per entrambe le sedi)

**Ridotto Special 2days under 26 € 22** (pass valido per due giorni consecutivi per entrambe le sedi)

**Intero Regular € 25** (biglietto valido per un singolo ingresso per ciascuna sede anche in giorni non consecutivi)

**Ridotto € 22** COOP, CTS, ITIC, FAI, Touring Club, Cinema Più, Venice Card (Adult/Junior/San Marco), Rolling Venice Card, Carta Giovani, ARCA-Enel, CNAPPC, Trenitalia con bigl. Frecciargento/Frecciabianca con dest. VE (antecedente max. 3 gg.) e soci CartaFRECCIA

**Ridotto € 20** (over 65, militari, residenti Comune di Venezia, su presentazione del biglietto del 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea e su presentazione dell'abbonamento alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica)

**Studenti / Under 26 € 15** (con tessera o libretto universitario e con carta d'identità)

**Ridotto € 15** Biennale Card Gold e Platinum

**Formula 2+2 € 50** (2 adulti + 2 under 14)

**Gruppo adulti € 16** (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria)

**Gruppo studenti scuole secondarie € 10** (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria)

**Gruppo studenti università € 14** (min. 10 persone, prenotazione obbligatoria)

**Gruppo studenti università convenzionate con Biennale Sessions € 20** (min. 50 persone, prenotazione obbligatoria, il biglietto/accredito dà diritto a visitare entrambe le sedi espositive per 3 giorni consecutivi)

**Permanent pass € 80**

**Permanent pass studenti Under 26 € 45** (con carta d'identità)

### **Formula Architettura + Danza € 35**

In occasione del **9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** (19 > 29 giugno 2014)

**Ingresso gratuito:** fino a 6 anni (inclusi), accompagnatori di invalidi, studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono dei servizi educational.

È possibile acquistare alcune tipologie di biglietti on-line consultando il sito [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

### **Formula Architettura + Musica**

In occasione del **58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (3 > 12 ottobre 2014) sarà possibile acquistare biglietti a prezzi agevolati per entrambe le manifestazioni.

### **Formula Architettura + Cinema**

In occasione della **71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (27 agosto > 6 settembre 2014) per i gruppi che avranno visitato la 14. Mostra Internazionale di Architettura sarà possibile acquistare biglietti tipologia gruppo a prezzi agevolati per proiezioni e sale predefinite.

### **Educational**

**Visite guidate, attività di laboratorio pratico e teorico, itinerari tematici, percorsi di approfondimento, atelier creativi.**

Disponibili in italiano e nelle principali lingue straniere.

Prenotazione obbligatoria, durata media 1h 45', 2h.

Servizio a pagamento, biglietto d'ingresso non incluso

#### **Adulti**

In italiano e in lingua straniera: 1 sede € 90 – 2 sedi € 150

#### **Università**

1 sede € 70 – 2 sedi € 120

#### **Scuole Secondarie di II grado**

1 sede € 65 – 2 sedi € 110

#### **Scuole Secondarie di I grado e Primarie**

1 sede € 60

#### **Scuole dell'Infanzia**

1 sede € 50

#### **Atelier creativi per le famiglie**

Attività di laboratorio, costo a bambino 1 sede € 5

### **Visite guidate senza prenotazione**

Partenze fisse: tour guidati per visitatori non organizzati in gruppo in italiano e in inglese 1 sede € 7 e per 2 sedi € 10. Le attività si svolgono in giornate ed orari prestabiliti. È possibile consultare il calendario e acquistare le visite guidate a partenza fissa on-line consultando il sito: [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

## **Servizi per il pubblico**

### **Arsenale**

Infopoint, guardaroba gratuito, servizi per le famiglie, noleggio gratuito passeggino e marsupio baby, fasciatoio, facilities allattamento e pappa, family area

### **Giardini**

Infopoint, guardaroba gratuito, servizi per le famiglie, fasciatoio, facilities allattamento e pappa

### **Servizi in mostra** (Giardini e Arsenale)

Bar, ristorante, bookshop

## **Catalogo**

Marsilio Editori

## **Siti web**

*[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)*

## **Prenotazioni e informazioni**

Visite guidate, gruppi, scuole

lun/ven orario dalle 10.00 alle 17.30

T. +39 041 5218 828

F. +39 041 5218 732

*[promozione@labiennale.org](mailto:promozione@labiennale.org)*

*[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)*



## Modalità di accredito stampa vernice

### Da sabato 7 giugno l'ingresso stampa è di 12 €

Il **biglietto stampa** è valido per tre ingressi ai Giardini e tre ingressi all'Arsenale per due giorni, anche non consecutivi, durante l'intera durata della mostra.

Il giornalista otterrà il **biglietto di 12 €** presentando la tessera stampa personale o la tessera di associato AICA o la conferma di accredito inviata via e-mail dall'ufficio stampa della Biennale di Venezia.

È indispensabile presentare, a fronte di ogni richiesta di accredito stampa:

- una lettera su carta intestata della testata a firma del Direttore o del capo redattore
- un articolo pubblicato sulla 13. Mostra Internazionale di Architettura o un articolo recente riguardante l'architettura o le arti visive in caso di nuova richiesta
- il formulario compilato in ogni sua parte con i dati personali e quelli della testata
- una foto tessera recente in formato jpg 200 KB da allegare al formulario o da inviare via mail

Il formulario di accredito è disponibile sul sito internet della Biennale al seguente link:

<http://www.labiennale.org/it/architettura/press/>

- **Non verranno prese in considerazione le richieste di accredito prive della documentazione indicata.**
- **L'ufficio stampa della Biennale di Venezia si riserva di confermare l'accredito con una apposita comunicazione scritta.**
- **La procedura deve essere seguita anche dagli associati AICA. La sola tessera non dà diritto all'accredito stampa.**

Il materiale richiesto può essere inviato:

- tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi  
*archstampa@labiennale.org* (stampa italiana)  
*archpress@labiennale.org* (stampa internazionale)
- tramite fax al seguente numero 041 5218812
- tramite posta all'indirizzo  
la Biennale di Venezia - Ufficio Stampa Architettura  
Ca' Giustinian, San Marco, 1364/a - 30124 Venezia

### **Per ulteriori informazioni**

Ufficio Stampa Architettura – la Biennale di Venezia

T. +39 041 5218856

*archstampa@labiennale.org*



la Biennale di Venezia

Arte  
Architettura  
Cinema  
Danza  
Musica  
Teatro  
Archivio Storico

## **Calendario Biennale 2014**

### **9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea**

**19 > 29 giugno 2014**

diretto da **Virgilio Sieni**

### **71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**

**27 agosto > 6 settembre 2014**

diretto da **Alberto Barbera**

### **Biennale College - Teatro**

**26 luglio > 9 agosto 2014**

diretto da **Àlex Rigola**

### **58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

**3 > 12 ottobre 2014**

diretto da **Ivan Fedele**

# la Biennale di Venezia



la Biennale di Venezia

14. Mostra  
Internazionale  
di Architettura

## **Presidente**

Paolo Baratta

## **Consiglio di Amministrazione**

Giorgio Orsoni, vicepresidente

Luca Zaia

Francesca Zaccariotto

Adriano Rasi Caldogno

## **Direttore Generale**

Andrea Del Mercato

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

Marco Costantini, presidente

Stefania Bortoletti

Anna Maria Como

Silvana Bellan, supplente